



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC TREVISO 1 "A.MARTINI"

TVIC870002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TREVISO 1 "A.MARTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16307** del **09/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 101*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 148** Aspetti generali

- 152** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 182** Piano di formazione del personale ATA

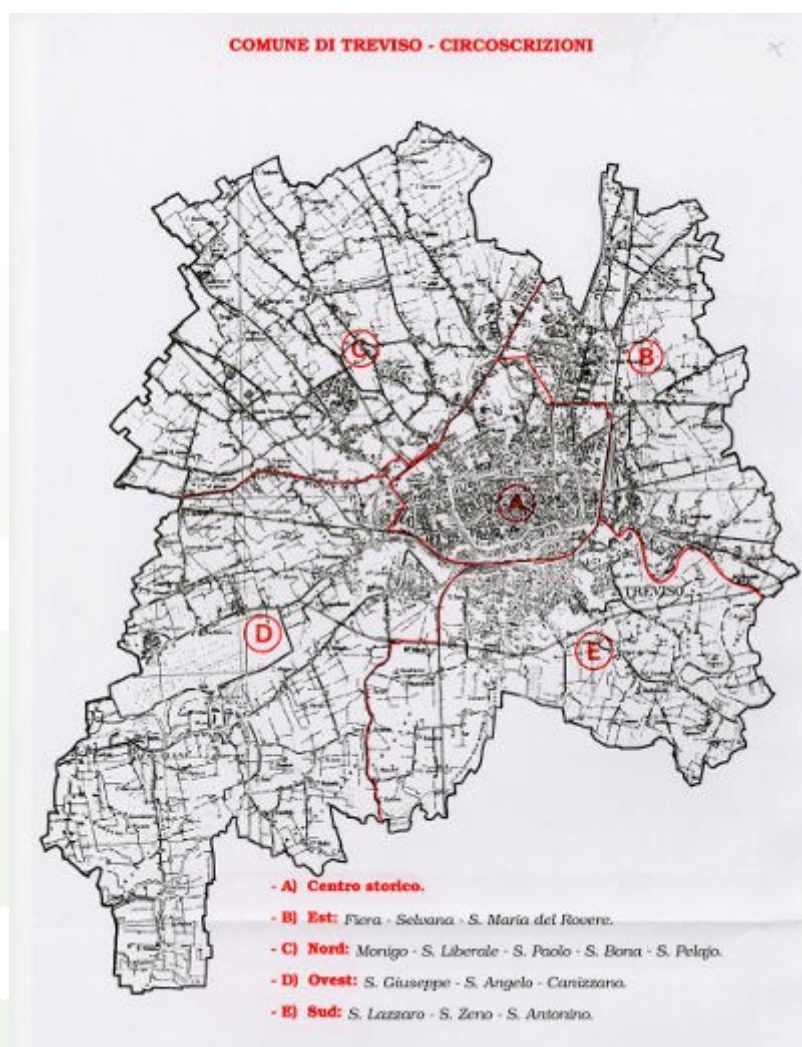


## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 1 Martini nasce nel settembre 2011 a seguito della ridefinizione dell'assetto dei Comprensivi del Comune di Treviso. Comprende 7 plessi diversamente ubicati nella circoscrizione B (quartiere di Santa Maria del Rovere) e nella circoscrizione C (quartiere San Pelajo e Viale della Repubblica) dell'area metropolitana definita Treviso NORD.

IL CONTESTO GEOGRAFICO E SOCIALE





Il bacino naturale di utenza scolastica per quanto riguarda i territori di Santa Maria del Rovere e, in parte, della zona di S. Bartolomeo, viale della Repubblica e vie adiacenti, oggi è interessato da un forte tasso in entrata e in uscita di popolazione straniera.

Nonostante l'alta variabilità del tasso di entrata/uscita di alunni nell'Istituto, la scuola ha comunque visto negli ultimi 2 anni accrescere il numero dei propri iscritti, grazie ad un'offerta formativa estremamente variegata e un interesse per le necessità del proprio territorio, in stretta collaborazione con gli enti locali.

#### L'ISTITUTO

A partire dal 2012 l'istituto ha effettuato un importante lavoro di territorializzazione e di costruzione identitaria, anche a fronte del fatto che la ridefinizione degli Istituti Comprensivi avvenuta nel 2011 ha tenuto conto in modo solamente parziale dei vincoli geografici e storici delle circoscrizioni. Volano e cuore del processo di identità è costituito dall'insieme di analisi e riflessioni connesse al Rapporto di Autovalutazione, al Piano di Miglioramento, alla costruzione condivisa di un Curricolo di Istituto.

Appartengono all'IC1 Martini le seguenti scuole:

Infanzia "via Beazzano"	<i>Plessi contigui costituenti il polo scolastico di Santa Maria del Rovere. Accolgono fino a 75 alunni per la scuola dell'Infanzia e constano di una sezione (estendibile fino a 2 sezioni) nella scuola primaria.</i>
Primaria "G. Pascoli"	
Infanzia "via S. Bartolomeo"	<i>Plessi contigui costituenti il polo scolastico di Viale della Repubblica. Accolgono fino a 83 alunni per la scuola dell'Infanzia e constano di 2 intere sezioni nella scuola primaria.</i>
Primaria "1° Maggio"	
Primaria "G. Bindoni"	<i>Ubicata a San Pelajo, storico quartiere extramurario a 4 km a nord dal centro storico, e confinante con i Comuni di Villorba e Ponzano. Accoglie un'intera sezione ad indirizzo didattico differenziato Montessori.</i>



Primaria "La Nostra Famiglia"	<i>Si tratta di una scuola "avente fini speciali", collocata all'interno del Presidio sanitario deLa Nostra Famiglia di Treviso che accoglie 21 alunni in un percorso integrato scuola-riabilitazione. Gli alunni provengono non solo dal Comune di Treviso, ma anche da comuni della Provincia e da fuori Provincia. Alcuni di loro presentano disabilità complesse e multiple e un quadro clinico che necessita di assistenza infermieristica</i>
Secondaria di 1° grado A. Martini	<i>Scuola secondaria con indirizzo musicale, accoglie 6 sezioni di alunni provenienti dai plessi delle primarie dell'IC1 Martini e da altri plessi (Treviso e Comuni limitrofi).</i>

#### LE OPPORTUNITÀ e LE SFIDE

La difficoltà di gestire istituti multiculturali è ben nota a tutti coloro che quotidianamente si impegnano affinché nelle loro scuole la percezione della presenza degli stranieri venga modificata e recepita, interpretata non come minaccia ma come occasione di crescita.

La ricerca socio-educativa ha ampiamente dimostrato come quelle scuole che sono diventate forti comunità di pratiche educative condivise, col passare del tempo, sono state capaci di interessare alle proposte didattiche multiculturali anche quelle famiglie che prima preferivano far frequentare i figli scuole anche distanti dall'abitazione.

Nel giro di alcuni anni, caratterizzati da un duro ma appassionato e motivato lavoro, queste scuole sono passate da una presenza pressoché totale di alunni stranieri, a una perequazione delle presenze di alunni italiani e stranieri. In queste scuole si è quindi riusciti ad evitare la ghettizzazione.

Le scuole che sono diventate sul territorio dei veri laboratori e dei presidi di cittadinanza attiva dove si impara con piacere e divertimento e si ha occasione di incontrare l'altro in un





ambiente protetto, sicuro e accogliente, hanno “sfruttato” i seguenti punti di forza:

1. Una dirigenza con una leadership riconosciuta, che non ha timore di aprire la scuola all'inclusione, capace di motivare i docenti e spronarli al lavoro collaborativo anche in assenza di risorse e in grado di saper gestire la relazione con l'extra scuola al meglio in un clima di sussidiarietà dove gli spazi della visibilità siano garantiti a tutti.
2. Un corpo docente motivato, altamente professionalizzato e con la mente aperta verso il nuovo e il diverso, sempre pronto a cercare nuove strategie e fortemente consapevole del suo ruolo fondamentale nella società.
3. La capacità di saper leggere le esigenze del territorio e di cercare di trovare soluzioni in maniera collaborativa non solo con gli Enti Locali, ma anche con le Associazioni che vi operano numerose. Le Associazioni, in particolare, hanno un know-how, risorse professionali piuttosto che finanziarie che consentono l'apertura pomeridiana extrascolastica della scuola per permettere ai ragazzi di incontrarsi in ambienti di apprendimento molto stimolanti che causano e facilitano l'incontro
4. La volontà di attivarsi in nuclei di progetto e cercare fondi esterni alla scuola finalizzati alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, condivise e apprezzate dal territorio.
5. La scommessa di far entrare i genitori dentro la scuola. La loro presenza è di fondamentale importanza perché vi deve essere sintonia educativa fra le parti, al fine di evitare la vanificazione dello sforzo fatto dagli insegnanti e dal personale della scuola, compreso anche quello ATA, impegnato giornalmente nell'accoglienza.
6. Un lavoro costante e "ragionato" sulle competenze chiave europee, che deve portare la scuola ad una crescita sostenibile, solidale e intelligente dell'individuo, non più solo cittadino del territorio di riferimento ma anche del contesto europeo e mondiale.

Per fornire ai docenti competenze di tipo pedagogico e organizzativo, per offrire strumenti di metodologia didattica utili per insegnare l'italiano come Lingua seconda, per permettere l'organizzazione di corsi per l'insegnamento dell'Italiano, si sono attivate/formalizzate reti e convenzioni.

L'Istituto è da anni capofila della Rete Stranieri, una rete storica alla quale aderiscono 35 Istituti della Provincia e che ha fatto, negli anni, della formazione in servizio dei docenti un punto di forza.

Dall'anno scolastico 2017/18 l'IC.1 Martini è stata scuola capofila della rete di scopo del progetto europeo FAMI ASIS “Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale” - Azione 1 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica” promosso dalla Regione del Veneto in partenariato con Veneto Lavoro e con altre n. 6 Istituzioni Scolastiche capofila provinciali delle reti di scopo, con





il sostegno e l'adesione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per la rete ASIS. Inoltre in continuità con il precedente progetto, a partire dall'anno 2018/2019 è capofila provinciale del progetto "IMPACT VENETO"

FAMI 2014 -2020 – DGR n. 1505 del 16.10.2018 e scuola polo per l'attuazione del Progetto FAMI1597, prorogato fino a fine anno scolastico 2022-2023.

Nello scorso triennio l'Istituto è stato partner dei seguenti progetti contro la povertà educativa: "KEPLER 5-14 nuovi sistemi educativi per generazioni competenti" (capofila La Esse Società Cooperativa Sociale) e "Italia Educante - Ecosistemi Innovativi di Resilienza Educativa" (capofila Casa Generalizia Pia Società Torinese di San Giuseppe). Per il triennio 2022-25, l'Istituto ha partecipato in rete ad un nuovi Bandi contro la povertà educativa, in fase di valutazione, presentati dagli istituti capofila di rete (La Esse Società Cooperativa Sociale e IC Treviso 4 Stefanini).

#### SCUOLA E TERRITORIO

Il nostro Istituto promuove i rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, locali, sociali ed economiche operanti nel territorio per rispondere in modo efficace ai bisogni e alle varie esigenze educative, così come delineato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico:

- Ø Facendo proprie le proposte educative, formative e culturali avanzate dall'Amministrazione comunale di Treviso e le sviluppa sia in forma autonoma sia in collaborazione con gli altri istituti comprensivi della città;
- Ø Dialogando con i genitori dell'IC1, in particolare per la co-progettazione dell'Offerta formativa extracurricolare e per ciò che concerne laboratori e doposcuola;
- Ø Dialogando con le Associazioni del territorio e della provincia.
  
- Ø Collaborando con:
  - l'ULSS 2 Marca trevigiana di Treviso, in particolare per ciò che riguarda - i progetti di inclusione, di prevenzione del disagio scolastico, del bullismo e dell'emarginazione, dell'educazione all'affettività; - i progetti di prevenzione e di contrasto agli stili di vita errati e dannosi (Tavolo di concertazione sulla



Salute, Moving School);

- Associazione Pedibus per la promozione delle buone pratiche di mobilità sostenibile;
- Cooperative sociali, Associazioni e Gruppi di volontariato per attività educative, ricreative, musicali e artistiche per favorire l'inclusione di minori stranieri, disabili, in situazione di svantaggio socioculturale o in particolari situazioni di tutela;
- *Biblioteca dei Ragazzi* – BRAT;
- **Confartigianato formazione di Treviso, all'interno del Progetto Manualità, e per forme di cooperazione/co-progettazione finalizzate alla conoscenza del mondo del lavoro per studenti della secondaria di 1° grado;**
- Università della Regione e delle Regioni limitrofe per la formazione del personale docente;
- Associazioni degli Alpini del territorio;
- Comunità Murialdo veneto in particolare per il progetto "Strade Aperte" e Italia Educante";
- Cooperativa La Esse per il progetto Kepler
- Reti delle scuole del territorio (Rete CTI, Rete Sicurezza, Rete Storia, Rete Orientamento, Rete Minerva, Rete LES, Rete Alto Potenziale Cognitivo).

Ø Stipulando:

- Accordi di partnership a fini di diffusione della pratica e della cultura sportiva con società sportive del territorio, senza scopi commerciali e vigilando al fine che la partnership non si configuri quale forma di propaganda diretta e privilegiata/monopolistica di una società rispetto alle altre;
- Convenzioni con Cooperative, Associazioni, Gruppi di progetto e Volontariato locale per potenziare il sostegno allo studio nel post-scuola;
- Convenzioni con le scuole secondarie di 2° grado per l'accoglienza in stage e percorsi di alternanza scuola-lavoro di studenti del 2° ciclo;
- Convenzioni con le Università di Padova, Udine, Venezia, Verona, Brescia, Milano, Napoli, Trieste, Bari per l'accoglienza in stage e in percorsi di tirocinio di studenti universitari del ciclo ordinario e/o di percorsi di specializzazione post-universitaria;
- Patto Locale per la Lettura con le Biblioteche comunali di Treviso e con Istituzioni scolastiche del territorio, Associazioni, Fondazioni, Gruppi locali, Unindustria servizi & formazione, UNICEF, ULSS 2.

Ø Gestendo, come scuola capofila, la Rete "Integrazione alunni stranieri", la rete FAMI-ASIS e "IMPACT VENETO", la Rete FAMI 1597.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
	Stampa 3D	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

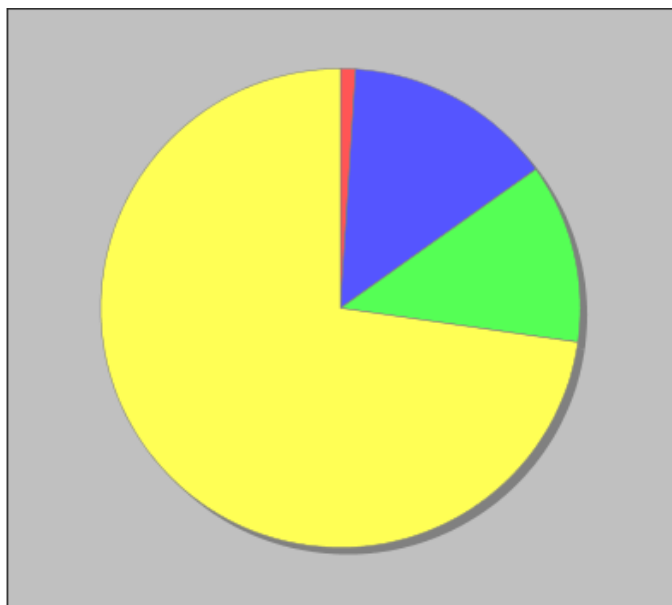


## Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	24

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 1 ● Da 2 a 3 anni - 14 ● Da 4 a 5 anni - 12  
● Piu' di 5 anni - 72



## Aspetti generali

L'istituto per le finalità descritte nel Piano di Miglioramento tiene conto delle seguenti necessità:

1. Accrescere le opportunità di formazione e crescita professionale di tutto il personale, sia in ambito linguistico sia metodologico, sia sulla pratica inclusiva, anche attraverso la partecipazione ai programmi europei Erasmus +
2. Rivedere il curriculum d'istituto, in base ai traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento nei diversi ordini per le varie discipline;
3. Redigere il progetto di "Classe 4.0", che prevede una forte connotazione dell'uso delle strumentazioni digitali nelle diverse discipline a partire dalla scuola primaria, come mezzo facilitatore dell'apprendimento e sistema promotore di nuove opportunità didattiche e progettuali, con l'impiego dei fondi del PNRR;
4. Adottare in via ordinaria il portfolio delle competenze di ciascun alunno, quale raccolta delle attestazioni delle competenze sviluppate dagli alunni in attività curricolari ed extracurricolari organizzate dall'istituto;
5. Fornire opportunità di formazione per i docenti utili nella preparazione degli alunni ad affrontare le prove INVALSI



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica nelle scuole primarie e secondaria

#### Traguardo

Ridurre dell'1% i risultati dei livelli 1 e 2 a favore degli altri livelli di competenza

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere e favorire lo sviluppo, la valorizzazione competenze chiave nell'apprendimento degli alunni rendendo più efficaci le azioni di orientamento.

#### Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che conseguono una valutazione delle competenze di grado Intermedio e di grado Avanzato. Ridurre del 5% i casi di riorientamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado nell'anno di ingresso nella scuola secondaria di secondo grado.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare gli ambienti di apprendimento**

---

Incrementare, grazie ai fondi ministeriali, del PNRR e ai contributi del territorio, le dotazioni tecnologiche e strumentali dei laboratori e delle aule.

Adeguare gli arredi alle tecniche di apprendimento cooperativo e proattivo degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica nelle scuole primarie e secondaria

##### **Traguardo**

Ridurre dell'1% i risultati dei livelli 1 e 2 a favore degli altri livelli di competenza

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere e favorire lo sviluppo, la valorizzazione competenze chiave nell'apprendimento degli alunni rendendo più efficaci le azioni di orientamento.

##### **Traguardo**



Aumentare del 5% la quota di alunni che conseguono una valutazione delle competenze di grado Intermedio e di grado Avanzato. Ridurre del 5% i casi di riorientamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado nell'anno di ingresso nella scuola secondaria di secondo grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Incrementare ambienti che favoriscano la partecipazione diretta dell'alunno nel processo di apprendimento, in cui gli alunni diventano protagonisti attivi nell'insegnamento, al fine di aumentare l'interesse e la motivazione degli stessi, attraverso dotazioni di classe e di laboratorio aggiornate alle attuali tecnologie.

---

Stimolare ulteriormente l'utilizzo delle tecnologie digitali nelle attività d'insegnamento per appassionare gli alunni in tutti i rami disciplinari, dalle STEM al ramo linguistico fino alle materie tecnico-artistiche-motorie.

---

## Attività prevista nel percorso: Acquisti per l'ammodernamento degli ambienti di apprendimento

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico e DSGA
Risultati attesi	Aumentare il numero di dotazioni e strumenti tecnologici a disposizione di ciascun segmento scolastico di almeno il 30%. Incremento del 20% nell'arco del triennio delle classi che utilizzano metodi cooperativi di lavoro e apprendimento.

## ● **Percorso n° 2: Migliorare le pratiche inclusive**

---

Realizzare laboratori volti a potenziare le strategie di apprendimento della lingua Italiana come lingua seconda e condividere tra i docenti i documenti sulle buone pratiche inclusive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica nelle scuole primarie e secondaria

#### **Traguardo**

Ridurre dell'1% i risultati dei livelli 1 e 2 a favore degli altri livelli di competenza

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Promuovere e favorire lo sviluppo, la valorizzazione competenze chiave nell'apprendimento degli alunni rendendo più efficaci le azioni di orientamento.

## Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che conseguono una valutazione delle competenze di grado Intermedio e di grado Avanzato. Ridurre del 5% i casi di riorientamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado nell'anno di ingresso nella scuola secondaria di secondo grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare ulteriormente le attività di collaborazione tra i docenti dei vari segmenti scolastici per condividere rubriche valutative e modalità di raccolta in itinere delle relative evidenze, nonché rendere effettivo il curricolo verticale d'istituto.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le strategie d'insegnamento della lingua italiana nei confronti degli allievi non italofofoni. Diffondere le buone pratiche d'inclusione, elaborate in Istituto, a tutti i docenti curricolari e di sostegno al fine di allineare le strategie di accoglienza e di rendere efficaci le pratiche educative in tutti i contesti e gli ambiti di studio.

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere, con enti e associazioni del territorio, attività formative e di scambio documentale, anche tra diversi istituti scolastici, per migliorare le pratiche di



valutazione e di sviluppo delle competenze trasversali.

Organizzare ulteriori attività formative che coinvolgano le competenze interne risultate efficaci nel perseguimento degli obiettivi di priorità, per la condivisione di buone prassi, incrementando il numero di partecipanti.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare l'efficacia dell'orientamento nell'arco di frequenza del primo ciclo scolastico al fine di favorire la valorizzazione dei talenti di ciascuno e il conseguente successo formativo, attraverso la condivisione con il territorio della conoscenza e delle strategie relative alle attività da implementare per lo sviluppo delle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di laboratori IL2 per gruppi di livello

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Aumento della conoscenza della lingua italiana degli alunni con background migratorio, misurabili con prove specifiche condivise per gruppi di livello.

Attività prevista nel percorso: Condivisione documentale delle buone pratiche inclusive

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Aumento del 20% nell'arco del triennio di utilizzo degli strumenti e materiali specifici per l'inclusione da parte dei docenti e del personale dell'istituto.





## ● **Percorso n° 3: Sviluppo delle attività di continuità e di orientamento**

---

Aumentare le attività di orientamento dell'istituto in tutti i segmenti scolastici, grazie alle collaborazioni con gli istituti secondari di secondo grado e associazioni, enti e esperti del territorio.

Introdurre la possibilità di partecipare a scambi internazionali in ambito europeo per favorire ulteriormente lo sviluppo di competenze e talenti fondamentali per l'orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica nelle scuole primarie e secondaria

#### **Traguardo**

Ridurre dell'1% i risultati dei livelli 1 e 2 a favore degli altri livelli di competenza

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere e favorire lo sviluppo, la valorizzazione competenze chiave nell'apprendimento degli alunni rendendo più efficaci le azioni di orientamento.

#### **Traguardo**



Aumentare del 5% la quota di alunni che conseguono una valutazione delle competenze di grado Intermedio e di grado Avanzato. Ridurre del 5% i casi di riorientamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado nell'anno di ingresso nella scuola secondaria di secondo grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare ulteriormente le attività di collaborazione tra i docenti dei vari segmenti scolastici per condividere rubriche valutative e modalità di raccolta in itinere delle relative evidenze, nonché rendere effettivo il curricolo verticale d'istituto.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Attivare una collaborazione con gli istituti secondari di secondo grado per ottenere in via ordinaria le informazioni relative agli abbandoni e ai riorientamenti degli studenti provenienti dal nostro Istituto

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Completare il quadro delle funzioni strategiche dell'organizzazione, aggiungendo a quelle presenti (ambiti linguistico-espressivo, logico-computazionale, artistico-creativo, inclusione, comunicazione e orientamento) la funzione dedicata agli scambi internazionali.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare l'efficacia dell'orientamento nell'arco di frequenza del primo ciclo scolastico al fine di favorire la valorizzazione dei talenti di ciascuno e il conseguente successo formativo, attraverso la condivisione con il territorio della conoscenza e delle strategie relative alle attività da implementare per lo sviluppo delle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: Costruire nuove collaborazioni con il territorio e gli istituti secondari di secondo grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Costituzione di una rete territoriale di collaborazione tra entità differenti finalizzata all'orientamento degli alunni. Ottenere dati condivisi relativi agli abbandoni e insuccessi scolastici per tracciare nel tempo l'evoluzione dell'efficacia delle azioni



orientative.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

A partire dall'a.s. 2022-2023, le funzioni strategiche dell'istituto vengono incrementate con una figura dedicata agli scambi internazionali, per i quali l'istituto intende partecipare ai bandi indetti dal programma comunitario Erasmus Plus e attivare collaborazioni con scuole europee.

Allegato:

Organigramma struttura gestione strategica.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il progetto di investimento per l'ammodernamento degli ambienti didattici di apprendimento delle scuole dell'Istituto Comprensivo Treviso 1 Martini, a valere sui finanziamenti del PNRR Missione 1.4 - Istruzione, mira a creare aree e laboratori innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a:

- COMPETENZA MULTILINGUISTICA;
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE;
- COMPETENZA DIGITALE;
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE;
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE;

Le competenze settoriali e le competenze trasversali si svilupperanno grazie ad ambienti volti all'apprendimento collaborativo e proattivo degli alunni, che consentono di avviare un approccio sistemico al problem solving, secondo logiche creative e di pensiero divergente.

Con riferimento ai pilastri dello sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, il progetto si focalizza su un'idea d'istruzione che ponga al centro la "Persona", attraverso un'istruzione di qualità inclusiva e collaborativa, atta a garantire pari dignità e opportunità di crescita e di lavoro nel contesto sociale del panorama nazionale e internazionale.

In coordinamento con l'ammodernamento delle strutture e degli ambienti didattici, sarà avviato un processo di aggiornamento del personale docente, con proposte di formazione sulle nuove metodologie didattiche e sull'uso delle attrezzature che saranno acquistate.

Per le finalità di cui sopra si prevedono i seguenti interventi, al fine del perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (n. 4 [Istruzione di qualità](#), n. 5 [Parità di genere](#), n. 9 [Imprese, innovazione e infrastrutture](#), n. 10 [Ridurre le disuguaglianze](#), n. 11 [Città e comunità sostenibili](#)), in coerenza e continuità agli investimenti realizzati in questi anni, grazie ai fondi ministeriali ed europei appositamente stanziati in tutti i segmenti scolastici:

SCUOLA PRIMARIA: potenziamento delle dotazioni digitali presenti nelle classi e installazione di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti digitali e tecnologici e arredi innovativi per la pratica delle STEM. Implementazione di cablaggi funzionali alle nuove strumentazioni previste in adozione e piccoli adeguamenti edilizi.

SCUOLA SECONDARIA: rinnovo dei laboratori scientifici e tecnologici con adeguate strumentazioni ed eventuali lievi interventi a carattere edilizio.





## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nell'Istituto sono presenti due Plessi di Scuola dell'Infanzia: Scuola San Bartolomeo e Scuola Via Beazzano; tre Plessi di Scuola Primaria così caratterizzati: Scuola 1° Maggio a tempo Pieno ; Scuola G. Pascoli; Scuola G. Bindoni a Indirizzo Didattico differenziato Metodo Montessori; Scuola "La Nostra Famiglia" costituita da "Sezioni Speciali" presenti all'interno di un centro riabilitativo intensivo; 1 plesso di Scuola Secondaria di 1° grado "A. Martini".

L'accoglienza nella scuola "La Nostra Famiglia" è finalizzata alla realizzazione di un progetto riabilitativo individualizzato intensivo e alla necessità di garantire il più possibile una continuità tra gli interventi riabilitativi e quelli di natura educativa-didattica.

Presso la scuola primaria BINDONI è attivo l'indirizzo di didattica differenziata Montessori.

Le attività scolastiche si svolgono attorno ai seguenti elementi cardine della didattica montessoriana:

- l'ambiente
- i materiali di sviluppo
- l'adulto facilitatore
- la libera scelta
- il movimento e la vita pratica
- la collaborazione e le relazioni

**L'ambiente**

L'ambiente preparato ha lo scopo di mettere in contatto i bambini con il mondo che li circonda.

**I materiali di sviluppo**

Attraverso i materiali il bambino ha l'opportunità di rendersi conto di come pensa, di adottare ipotesi, di classificare e risolvere problemi.

**L'adulto facilitatore**

Il ruolo dell'insegnante può essere paragonato a quello di un regista che organizza l'ambiente e osserva i bambini individuando i loro bisogni di sviluppo.

**La libera scelta**

Ogni giorno gli alunni scelgono liberamente le attività da svolgere, si muovono in modo rispettoso nei confronti dei compagni e dell'ambiente dove si trovano. L'insegnante presenta individualmente o



in piccolo gruppo i materiali, successivamente i bambini, seguendo i propri interessi, potranno riprenderli.

#### Il movimento e la vita pratica

Nella nostra scuola il bambino è chiamato a partecipare attivamente alla vita di classe, attraverso: la cura di se stesso e del proprio materiale ; la cura dell'ambiente e dei materiali in esso presenti; il controllo dei movimenti; la relazione con gli altri.

#### La collaborazione e le relazioni

A scuola i bambini imparano gradualmente a diventare membri attivi della comunità: apprendono ad usare il materiale con cura e a lasciarlo in ordine per consentire l'esercitazione dei compagni, a mantenere l'ambiente piacevole e ordinato, a muoversi senza disturbare la concentrazione di chi è al lavoro.

#### Rapporti con le famiglie

L'iscrizione alla scuola Montessori richiede l'adesione a quella che è la proposta didattica specifica di tale pedagogia.

La Scuola Secondaria è così caratterizzata:

### 1. INDIRIZZO MUSICALE

33 ore settimanali

La scuola offre la possibilità di imparare a suonare uno strumento musicale (pianoforte, violino, flauto traverso e chitarra). Il percorso di studio è inserito nella programmazione e prevede una preparazione tecnica e artistica che segue i programmi ministeriali. Al termine del triennio viene rilasciata una certificazione delle competenze che consente l'eventuale proseguimento degli studi musicali presso le istituzioni accademiche superiori. La materia "strumento musicale" ha una sua valutazione nella scheda in quanto materia scolastica curricolare. Per accedere allo studio dello strumento è previsto un semplice test orientativo-attitudinale. Le attività settimanali sono così organizzate: □ una lezione individuale e/o per piccoli gruppi per apprendere la tecnica dello strumento □ una lezione per gruppo classe di teoria e lettura musicale per esercitare la lettura e la ritmica □ un'attività di musica d'insieme e orchestra che permette ad ogni alunno di partecipare in modo attivo con le sue capacità alla produzione di eventi artistici. In corso d'anno gli alunni partecipano a saggi, concerti legati a celebrazioni del comune di Treviso, concorsi e attività musicali pubbliche.



## 2. Area SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (CLASSE 4.0)

30 ore settimanali

L'area scientifico-tecnologica (4.0), attivo a partire dall'anno scolastico 2021-2022, si caratterizza per l'utilizzo di un dispositivo elettronico personale (tablet) come strumento didattico e di lavoro. La programmazione di classe è pianificata in modo da includere insegnamenti ed esperienze di apprendimento che mirano al raggiungimento di obiettivi formativi ben precisi. I libri cartacei sono in parte sostituiti con quelli in formato digitale e si fa largo uso degli applicativi della Google Workforce (già in adozione da parte dell'Istituto) al fine di favorire il lavoro collaborativo e la didattica condivisa in un ambiente protetto. Il metodo di insegnamento tradizionale si affianca un metodo più innovativo che sfrutterà la tecnologia come mezzo per educare a sviluppare negli studenti, oltre le conoscenze e competenze disciplinari, le competenze trasversali utili ad affrontare situazioni di vita tipiche della società di oggi, complessa, tecnologica e in continua trasformazione. Per accedere al corso gli alunni effettuano un test attitudinale.

## 3. INDIRIZZO TRILINGUISMO

32 ore settimanali

Il progetto offre agli studenti delle classi di francese e tedesco la possibilità di aggiungere lo studio di un'ulteriore lingua, lo spagnolo. La materia è curricolare e viene valutata alla fine di ogni quadrimestre per l'intero triennio. Il percorso, nei tre anni, prevede l'intervento di un docente madrelingua oltre alla preparazione per il conseguimento della certificazione Dele, alla fine del terzo corso.

## 4. AREA ESPRESSIVA

30 ore settimanali

A partire dall'anno scolastico 2023-24, l'Istituto intende attivare la nuova area Espressiva che prevede attenzione all'ambito espressivo, privilegiando l'utilizzo di un approccio laboratoriale, orientato al conoscere facendo. La proposta si configura come una caratterizzazione particolare all'interno di un percorso curricolare regolare e completo. Lo scopo è educativo. L'ora di approfondimento di ITALIANO sarà dedicata alla drammatizzazione, una potente forma comunicativa capace di coinvolgere la totalità della persona e mettere in moto competenze ampie e a volte sconosciute, se non sperimentate. Si attueranno percorsi con l'affiancamento di un professionista esterno, per conoscere e sperimentare percorsi teatrali che portino alla realizzazione di semplici spettacoli. All'interno del monte ore annuale di ARTE si darà spazio alla realizzazione di scenografie o all'elaborazione grafica dei volantini. Verranno dedicate ore di MUSICA alla scelta di colonne sonore finalizzate. Verranno inoltre proposte alcune ore di laboratorio aggiuntivo pomeridiano di falegnameria e la formazione di un piccolo nucleo di tecnici suono-luci. Si tratta di un



percorso che valorizza la presenza di competenze diverse e complementari all'interno della classe, e che richiede inoltre la capacità di collaborare in modo efficace per uno obiettivo comune.

Nell'anno 2022/23 l'Istituto promuove ed attiva alcuni progetti, di Istituto e per i singoli plessi, reti e convenzioni, ritenuti di rilevante interesse ed utilità per tutta la popolazione scolastica al fine di potenziare ed arricchire l'offerta formativa a beneficio dello sviluppo e dell'apprendimento dei propri alunni. L'elenco dei progetti si trova nella sezione Curricolo d'Istituto.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TVAA87001V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TVAA87002X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - S.MARIA DEL ROVERE  
TVEE870014**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LA NOSTRA FAMIGLIA TVEE870025**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BINDONI - P.LE COSTITUZIONE TVEE870036**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I MAGGIO - SAN BARTOLOMEO TVEE870047**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS MARTINI TREVISO IC 1 TVMM870013 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere Curricolo di Istituto





## Curricolo di Istituto

### IC TREVISO 1 "A.MARTINI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### PROGETTAZIONE VERTICALE - I CURRICOLI

I Curricoli verticali del primo ciclo e della scuola dell'infanzia sono due documenti che vengono elaborati dal collegio dei docenti per disegnare il percorso unitario che l'alunno compie nel nostro istituto. La finalità è quella di rendere tale percorso coerente e progressivo nelle diverse fasi. Il profilo delle competenze è dettagliato nei traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle indicazioni nazionali per il curricolo 2012. Tali traguardi sono articolati in abilità e conoscenze.

In questi documenti viene esplicitato ciò che l'alunno dovrebbe sapere, saper fare, saper essere perché la sua evoluzione sia considerata soddisfacente.

I livelli di padronanza delle competenze sono unici per l'intero ciclo scolastico. Descrivono i diversi livelli di acquisizioni che si aspira a raggiungere.

I Curricoli sono parte integrante del presente piano.

#### **Allegato:**

CURRICOLI.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Costituzione

Nel rispetto dell'autonomia scolastica e della programmazione educativo didattica elaborata da ciascun consiglio di classe / team docenti, verranno sviluppate alcune attività che fanno riferimento ai tre nuclei fondanti indicati nelle linee guida che sono:

□ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

□

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ Sviluppo sostenibile

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute

□

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale**

CITTADINANZA DIGITALE (uso consapevole della rete Internet, delle piattaforme, degli applicativi, dei motori di ricerca e dei social network e netiquette, conoscenza delle dotazioni informatiche, nozioni di sicurezza informatica e di tutela della privacy).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ CRESCERE COME CITTADINI CONSAPEVOLI (Scuola dell'infanzia di via San Bartolomeo)

La Scuola dell'infanzia di via San Bartolomeo ha elaborato un progetto di plesso che promuove la conoscenza della propria città nei suoi diversi aspetti. Avviato lo scorso anno



scolastico con la denominazione "Alla scoperta di Treviso", il cui obiettivo principale mirava ad ampliare le conoscenze delle caratteristiche fisiche e geografiche della propria città attraverso uscite didattiche nelle varie zone che la caratterizzano, prosegue in quest'anno scolastico con la denominazione "CRESCERE COME CITTADINI CONSAPEVOLI" - "TREVISO città d'acqua".

Il progetto persegue la finalità di: proporre il lavoro sul campo, l'investigazione geografica e scientifica per favorire nel bambino l'interrogarsi, il cercare (indagine) e il pensare; dare l'occasione per migliorare e stimolare la comprensione spaziale; offrire opportunità per sviluppare le capacità di apprendimento, di pensiero, di lavoro in squadra; conoscere Treviso come città d'acqua: i suoi fiumi e canali, la flora e la fauna che la caratterizzano da questo punto di vista.

Inoltre, il progetto sviluppa obiettivi relativi a: conoscere le regole della strada; conoscere dei comportamenti corretti per il rispetto della propria città (ambiente); conoscere i comportamenti corretti e rispettosi della salute e della sicurezza delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente; imparare ad interagire con gli altri ponendo domande, comunicando azioni e avvenimenti.

Il progetto è allegato nel file.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## ○ **UNA SCUOLA PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO (Scuola dell'infanzia di via San Bartolomeo)**

Nel corso degli anni la continua e sempre maggiore affluenza di bambini/e stranieri ha portato le insegnanti a riflettere sul valore e l'importanza di una educazione interculturale. Le docenti si sono attivate su due piani: aderiscono ad aggiornamenti mirati alla conoscenza delle diverse culture e costruiscono percorsi didattici che favoriscono l'integrazione, valorizzando l'identità di ciascun bambino/a.

Inoltre, la scuola dell'infanzia di via San Bartolomeo condivide progetti e iniziative che favoriscono la continuità con la Scuola primaria 1° Maggio, tra cui la collaborazione del gruppo "Genitori Lettori Tra Le Righe" (genitori di entrambe le scuole). Questo gruppo di genitori aderisce al progetto "Mamma Lingua. Storie per tutti, nessuno escluso", promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche, e organizza letture in lingua madre nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Questi momenti di ascolto di storie, lette in altre lingue da genitori madrelingua, sono opportunità per valorizzare la lingua madre dei bambini con genitori stranieri salvaguardando il plurilinguismo e per far comprendere ai bambini che esistono lingue diverse, avviandoli alla consapevolezza di essere cittadini del mondo.

La scuola promuove momenti di festa e di attività laboratoriali con il coinvolgimento dei genitori. Tali momenti contribuiscono a creare un clima di fiducia e di condivisione con le famiglie e tra le famiglie, a favorire l'interazione costruttiva con il diverso da sé. Le attività vengono organizzate in occasione del Natale, della Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e anche durante l'anno scolastico. I genitori propongono l'attività da svolgere con i bambini, ad esempio: letture, addobbi (Natale), canzoni, danze, un piccolo spettacolo, un gioco.

Inoltre, rivestono un valore significativo, verso l'integrazione e l'inclusione, la collaborazione di alcuni genitori che si rendono disponibili per traduzioni in altre lingue di comunicazioni e avvisi alle famiglie e il Progetto Kepler, in collaborazione con la scuola primaria 1° Maggio, che coinvolge mamme italiane e straniere con laboratori di attività manuali.





## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ NOI PER UN AMBIENTE PIU' SOSTENIBILE (Scuole dell'infanzia dell'Istituto)**

Le scuole promuovono l'educazione alla salute e al benessere e l'educazione alla





sostenibilità mediante attività mirate o trasversali inerenti a progetti (ad esempio "Crescere come cittadini consapevoli" - scuola infanzia via S. Bartolomeo) e anche durante i momenti della giornata scolastica in modo da avviare buone pratiche comportamentali: abitudini corrette nell'alimentazione con l'aumento del consumo di frutta e di verdura; incentivo dell'attività motoria in situazioni libere e strutturate; comportamenti corretti per evitare situazioni di pericolo a scuola e sulla strada; uscite didattiche ed esperienze a contatto con la natura e con l'ambiente; partecipazione al progetto d'Istituto "Ortolando s'impara con Edu Green"; cura e rispetto delle piante, degli animali, delle cose; riflessioni sul comportamento corretto per evitare l'inquinamento e le sue conseguenze; abitudini quotidiane eco-sostenibili come la conoscenza dei diversi materiali che costituiscono i rifiuti e loro differenziazione per la raccolta negli appositi cestini; il riciclaggio creativo dei materiali; evitare gli sprechi dell'acqua e del cibo.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ UNA SCUOLA PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO (Scuola dell'infanzia di via Beazzano)**

La vicinanza della Scuola dell'infanzia di via Beazzano con la scuola primaria "Giovanni Pascoli" favorisce la continuità educativo- didattica tra i due ordini di scuola che condividono



anche le iniziative del gruppo "Genitori Lettori Tra Le Righe". In collaborazione tra le due scuole verrà avviato il progetto "Mamma Lingua. Storie per tutti, nessuno escluso" organizzato dal gruppo dei genitori e promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche. Il progetto propone letture in lingua madre nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Questi momenti di ascolto di storie, lette in altre lingue da genitori madrelingua, sono opportunità per valorizzare la lingua madre dei bambini con genitori stranieri salvaguardando il plurilinguismo e per far comprendere ai bambini che esistono lingue diverse, avviandoli alla consapevolezza di essere cittadini del mondo.

La scuola organizza momenti di festa e di attività laboratoriali con il coinvolgimento dei genitori, i quali propongono letture in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, del Natale e anche durante l'anno scolastico. Tali momenti contribuiscono a creare un clima di fiducia e di condivisione con le famiglie e tra le famiglie, a favorire l'interazione costruttiva con il diverso da sé.

Inoltre, per accogliere e coinvolgere le famiglie di cittadinanza non italiana nella vita della scuola è significativa l'iniziativa di alcune mamme che si propongono come mediatrici linguistico-culturali per la lingua araba e per traduzioni di comunicazioni e di avvisi.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curriculum**



## Curricolo verticale

L'Istituto per qualificare ulteriormente il Curricolo sviluppa una progettualità articolata e trasversale attraverso i seguenti progetti.

SCUOLA	TITOLO
IC 1 Martini	MACRO PROGETTO: LA LINGUA PER COMUNICARE, LA LINGUA PER STUDIARE TUTTI I PROGETTI DI L2 DELL'ISTITUTO (3 sottoprogetti) Alfabetizzazione L2 per alunni stranieri (Martini); Giochiamo con la lingua italiana (via Bezzano); Intercultura L2 (San Bartolomeo)
IC 1 Martini	MACRO PROGETTO: POTENZIAMENTO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (9 sottoprogetti) Uso consapevole del web, Il consiglio degli studenti, Laboratorio biblioteca, Prevenzione alle dipendenze, Progetto educazione all'affettività e alla sessualità, Educazione stradale, metodo di studio, Il topo di biblioteca (Via Bezzano); Raccontami ancora (San Bartolomeo/1°Maggio); Una biblioteca per crescere (Pascoli)
S.S. Martini	MACRO PROGETTO: POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE (2 sottoprogetti) 1.Potenziamento di matematica, 2.Robotica & Microscopia
S.S. Martini e Infanzia	MACRO PROGETTO: LINGUE STRANIERE (6 sottoprogetti ) 1.Pop music 'n' culture, 2.Lettorato lingua inglese, 3.Lettorato seconda lingua, 4.Certificazioni : KET, DELF, DELE,FIT, 5. A Scuola di Guggenheim 6. Play and learn together (Via Bezzano); 7. Incontriamo la lingua inglese (San Bartolomeo)



S.S. Martini e scuole primarie e dell'infanzia	MACRO PROGETTO: MUSICA MARTINI" (6 sottoprogetti) 1.Orchestra Martini, 2.Laboratorio di Arpa Celtica, 3.Laboratorio corale "Incantiamoci", 4.Il giro del mondo tra danze e canti popolari 5. Musica per gioco, musica per crescere (S. Bartolomeo); 6. MusichiAmo insieme (La Nostra Famiglia)
IC 1 Martini	Progetto Dipartimento di arte IC1 Martini e MACRO PROGETTO del Gruppo Arte e Creatività (7 sottoprogetti) 1.Pitture sui muri, seconda parte, 2. Installazione e mostra di opere nella Galleria La Famosa , 3. Sito lafamosagalleria.com, Ps e pacchetto adobe, stampante 3D, 4. Confartigianato-Comune di Treviso, 5. Arte e materie trasversali, 6. Proposte in corso d'anno che hanno come fine la disciplina, 7. Gruppo Arte e creatività
S.S. Martini	MACRO PROGETTO: CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI "TRINITY COLLEGE LONDON" PER LO STRUMENTO MUSICALE (3 sottoprogetti) 1.Certificazioni internazionali Trinity College per lo strumento musicale 2.Laboratorio di flauto barocco (per alunni non iscritti all'indirizzo musicale) 3.Laboratorio di tastiere ( per alunni non iscritti all'indirizzo musicale)
S.S. Martini	ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI E OPEN DAY (1 progetto)
S.S. Martini	PRIMO SOCCORSO (1 progetto)
S.S. Martini	SCI_CORSO DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA DELLO SCI E DELLO SNOWBOARD (1 progetto)
IC1 Martini	PROGETTO ALFABETIZZAZIONE L2 PER ALUNNI



	STRANIERI (1 progetto)
S.S. Martini	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (1 progetto)
Bindoni	PROGETTO: LABORATORIO DI FUMETTO (1 progetto)
S.P. Pascoli	PROGETTO: EDUCAZIONE SALUTE E BENESSERE (1 progetto)
S.P. Pascoli	PROGETTO: RI - AMBIENTIAMOCI (1 progetto)
1° Maggio / Bindoni / Pascoli / S.S Martini/Infanzia San Bartolomeo/Via Beazzano	MACRO PROGETTO: ORTOLANDO SI IMPARA CON EDU GREEN (1 progetto)
1° Maggio	PROGETTO: Laboratori di Educazione Interculturale LE MANI SANNO FARE: VIAGGIO TRA LE BOTTEGHE DEL MONDO (1 progetto)
Via S. Bartolomeo	PROGETTO: TREVISO "CITTÀ D'ACQUA" (1 progetto)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I progetti attivati intendono sviluppare le seguenti Competenze chiave di cittadinanza:

Imparare ad imparare

Progettare

Comunicare



Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare l'informazione.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia comprende le attività svolte all'interno delle progettualità presenti nel curricolo verticale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo, elaborato e condiviso da entrambe le scuole dell'infanzia dell'Istituto, è stato rivisto alla luce della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22.05.2018.

E' strutturato in tabelle che riportano: la denominazione delle Competenze Chiave Europee e dei relativi Campi d'esperienza; la descrizione degli apprendimenti articolati per competenze specifiche, abilità e conoscenze; le evidenze delle competenze; le rubriche con i seguenti livelli di padronanza: livello 1- in via di prima acquisizione, livello 2 - base, livello 3 - intermedio, livello 4 - avanzato.





Il Curricolo della Scuola dell'infanzia viene allegato.

Nelle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto si applicano le programmazioni derivate dalle indicazioni ministeriali. Le programmazioni disciplinari sono a disposizione di chi le volesse consultare presso le scuole.

## **Allegato:**

Curricolo Scuola dell'infanzia .pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Le scuole dell'infanzia partecipano a progetti verticali d'Istituto (vedere la sezione relativa al Curricolo verticale d'Istituto).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel Curricolo delle Scuole dell'infanzia le competenze trasversali sono presenti in tutti i Campi di esperienza e fanno parte integrante della programmazione educativo-didattica. Le scuole propongono attività e progetti significativi (presenti nel Ptof), in cui l'apprendimento si costruisce su esperienze, su problematiche e strategie per affrontarle in modo ludico, collaborativo, esplorativo, creativo, che evolve verso la riflessione, la verifica, il confronto, la rievocazione e la rielaborazione delle esperienze compiute. I bambini diventano protagonisti e costruttori delle loro conoscenze e abilità. Questo percorso verso l'apprendimento permette una interconnessione tra le competenze chiave, che favorisce la pratica e lo sviluppo delle competenze trasversali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

**Le Competenze chiave di cittadinanza sono trasversali nell'ambito delle attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando i contenuti di ciascun campo di esperienza.**



Vengono allegate le parti del Curricolo della Scuola e della Relazione finale (documento di valutazione per il raccordo con il successivo ordine di scuola) relative alla Competenza in materia di cittadinanza, che sono condivise dalle due Scuole dell'infanzia dell'Istituto.

## **Allegato:**

Curricolo e Valutazione della Competenza chiave in materia di cittadinanza nella Relazione finale -Scuola dell'infanzia .pdf

### **Progetti-attività di ampliamento dell'offerta formativa**

#### Arricchimento offerta formativa

Le scuole dell'infanzia propongono attività e progetti che mirano ad ampliare i percorsi di apprendimento dei bambini offrendo opportunità di crescita, di esperienza, di conoscenza, di socializzazione, di sviluppo delle loro competenze e che sono correlati a:

- progetti d'Istituto in un'ottica di verticalità, di continuità tra i vari ordini di scuola;
- progetti di plesso e attività
- Crescere come cittadini consapevoli – Treviso “città d'acqua” (Scuola infanzia via S. Bartolomeo - progetto di plesso anno scolastico 2022-2023) ha la finalità di: promuovere la conoscenza delle caratteristiche fisiche e geografiche dei fiumi e dei corsi d'acqua della propria città e la conoscenza della flora e della fauna che li caratterizzano attraverso uscite didattiche; proporre l'investigazione geografica e scientifica per favorire nel bambino l'interrogarsi, il cercare e il pensare; migliorare la comprensione spaziale; offrire opportunità per sviluppare le capacità di apprendimento, di pensiero, di lavoro in squadra.
- Progetto di plesso - Scuola dell'infanzia di via Beazzano, che viene svolto durante ogni





anno scolastico, mira ad accompagnare i bambini in un percorso che, con l'avvio di uno sfondo integratore, li aiuterà ad osservare tutto ciò che li circonda con approcci differenti: sensoriale, percettivo, scientifico, espressivo ed ecologico.

- Progetto accoglienza – Open day. Il progetto riguarda i primi mesi dell'anno scolastico e ha la finalità di favorire un graduale e sereno inserimento dei bambini nuovi iscritti e un sereno rientro dei bambini che hanno già frequentato gli anni precedenti.

Gli obiettivi sono:

- integrarsi nel gruppo instaurando relazioni positive con coetanei e adulti;
- acquisire sicurezza emotiva e consapevolezza di sé;
- creare/riprendere le routine scolastiche e le regole caratterizzanti la vita di comunità;
- imparare ad orientarsi nel tempo scuola e negli ambienti;
- sviluppare un senso di appartenenza e identità con il gruppo sezione e con il gruppo dei pari (per età).

Negli open day le docenti illustrano ai genitori l'organizzazione e l'offerta formativa della scuola e li accompagnano a visitare gli spazi della scuola. I genitori partecipano agli incontri previa compilazione del modulo di prenotazione on line.

Sono previste le seguenti date:

per la scuola dell'infanzia di via S. Bartolomeo il 17.12.2022 e il 12.01.2023 con modalità in presenza, il 10.01.2023 in modalità on line su piattaforma GMeet;

per la scuola dell'infanzia di via Beazzano il 17.12.2022 e il 18.01.2023 con modalità in presenza.

- Partecipazione al bando PON per la realizzazione del progetto "Ambienti didattici innovativi per le Scuole dell'infanzia" finalizzato a creare spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi Campi di esperienza. La scuola intende realizzare un ambiente didattico innovativo



arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali per lo sviluppo nel Campo di esperienza: la conoscenza del mondo (competenza chiave: competenza in matematica, in scienze, tecnologia e ingegneria).

- Curricolo verticale d'Istituto per il coding e la robotica educativa per lo sviluppo del pensiero logico-matematico computazionale. In questo curricolo verticale la scuola dell'infanzia è coinvolta con l'obiettivo di potenziare il pensiero logico-matematico computazionale già a partire da questo ordine di scuola. I contenuti proposti coinvolgono i bambini di cinque anni e si inseriscono tra le attività di sviluppo delle competenze metacognitive. Attraverso attività mirate si lavora su attenzione, concentrazione, saper organizzare il proprio lavoro, saper prendere decisioni e trovare strategie per risolvere situazioni problematiche (problem solving). Ai bambini di quattro anni vengono proposte attività propedeutiche al coding (es. concetti topologici).

- Le scuole avviano l'alfabetizzazione digitale degli alunni mediante: l'attività di Coding unplugged con l'uso dello strumento informatico del pc con touch screen monitor; l'uso di uno schermo touch screen di grande dimensione per filmati, giochi meta fonologici anche con l'utilizzo di programmi informatici; la gestione del prestito del libro della biblioteca della scuola attraverso il programma informatico (da attivare per Scuola infanzia via Beazzano). Intervento dell'animatore digitale che opera nell'istituto.

Il Curricolo relativo all'insegnamento della competenza trasversale digitale è definito nel Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Nell'anno 2021 è stato elaborato il piano per la Didattica Digitale Integrata inserito nel Ptof.



## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Nelle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto si applicano le programmazioni derivate dalle indicazioni ministeriali. Le programmazioni disciplinari sono a disposizione di chi le volesse consultare presso le scuole.

## Dettaglio Curricolo plesso: G. PASCOLI - S.MARIA DEL ROVERE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Nelle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto si applicano le programmazioni derivate dalle indicazioni ministeriali. Le programmazioni disciplinari sono a disposizione di chi le volesse consultare presso le scuole.

Il Curricolo è presente nel file allegato alla voce "Curricolo d'Istituto"



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

#### **Riconoscimento e rispetto delle diversità culturali**

Attività didattiche finalizzate allo scambio di informazioni e conoscenze su aspetti culturali, storico, sociali delle gruppi etnici presenti nella Scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ Riconoscimento e rispetto delle diversità culturali

Attività didattiche finalizzate allo scambio di informazioni e conoscenze su aspetti culturali, storico, sociali delle gruppi etnici presenti nella Scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: LA NOSTRA FAMIGLIA

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Nelle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto si applicano le programmazioni derivate dalle indicazioni ministeriali. Le programmazioni disciplinari sono a disposizione di chi le volesse consultare presso le scuole.

Il Curricolo è presente nel file allegato alla voce "Curricolo d'Istituto"

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

##### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscimento e rispetto delle diversità culturali

Attività didattiche finalizzate allo scambio di informazioni e conoscenze su aspetti culturali, storico, sociali delle gruppi etnici presenti nella Scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

##### ○ Riconoscimento e rispetto delle diversità culturali



Attività didattiche finalizzate allo scambio di informazioni e conoscenze su aspetti culturali, storico, sociali delle gruppi etnici presenti nella Scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria





	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: BINDONI - P.LE COSTITUZIONE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Nelle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto si applicano le programmazioni derivate dalle indicazioni ministeriali. Le programmazioni disciplinari sono a disposizione di chi le volesse consultare presso le scuole.

Il Curricolo è presente nel file allegato alla voce "Curricolo d'Istituto"

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

##### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:





## Riconoscimento e rispetto delle diversità culturali

Attività didattiche finalizzate allo scambio di informazioni e conoscenze su aspetti culturali, storico, sociali delle gruppi etnici presenti nella Scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Riconoscimento e rispetto delle diversità culturali

Attività didattiche finalizzate allo scambio di informazioni e conoscenze su aspetti culturali, storico, sociali delle gruppi etnici presenti nella Scuola.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: I MAGGIO - SAN BARTOLOMEO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola



Nelle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto si applicano le programmazioni derivate dalle indicazioni ministeriali. Le programmazioni disciplinari sono a disposizione di chi le volesse consultare presso le scuole.

Il Curricolo è presente nel file allegato alla voce "Curricolo d'Istituto"

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**

#### **Riconoscimento e rispetto delle diversità culturali**

Scambi di informazioni su aspetti storici, sociali e culturali delle principali tradizioni etniche presenti nella scuola (es.: Laboratori di cucina etnica; canti; danze; acquisizione di lessico linguistico)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ Riconoscimento e rispetto delle diversità culturali**

Attività laboratoriali finalizzati allo scambio di informazioni e conoscenze di aspetti storico, sociali, culturali caratterizzanti le diverse realtà etniche presenti nella scuola.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: SMS MARTINI TREVISO IC 1

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

##### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il rispetto delle persone e degli ambienti scolastici**

Letture dei regolamenti scolastici, riguardanti il comportamento a scuola, l'uso dei materiali e dei laboratori. Visione di film legati al razzismo e riflessioni sul tema.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

##### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



## Salvaguardia dell'aria e dell'acqua

attività di tipo scientifico

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Uso consapevole delle risorse**

Attività varie svolte con i docenti di Scienze, Tecnologia e Lingue

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Bullismo e Cyberbullismo/uso consapevole del web**

Attività con esperti.

Visione di film sull'argomento.

Questionari.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute**

Attività di Ed. alimentare in classe: la cattiva alimentazione; l'alimentazione degli atleti legata



all'ed. alla salute

Letture etichette e alimentazione sostenibile

Prevenzione delle dipendenze con esperti esterni (tabagismo/ alcolismo)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Regolamento della scuola/ classe/laboratori e rispetto delle regole**

Letture e approfondimento dei regolamenti scolastici

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Prevenzione delle dipendenze**

Attività condotta da personale esterno della L.I.L.T. esperto in materia di prevenzione delle dipendenze legate al tabagismo e alcolismo

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

## ○ **Conoscere la Costituzione**

Letture e approfondimento degli articoli della Costituzione

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

## ○ **La sicurezza a scuola**





Prove di evacuazione, attività di Primo soccorso.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Contrasto al Razzismo**

Discussione sul tema del razzismo a seguito di letture di documenti e visione di film dedicati; approfondimenti su figure che si sono distinte per la lotta al razzismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## ○ **Educazione all'affettività**

Attività condotte da personale qualificato della L.I.L.T. su argomenti legati all'affettività.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

## ○ **Uso consapevole del Web**

Conoscere il funzionamento di: internet, dei social network e dei videogiochi al fine di  
Assumere informazioni che permettano un uso consapevole della rete

internet

- Porsi con spirito critico rispetto alle notizie che circolano in rete
- Prendere le distanze da situazioni di cyberbullismo
- Fare esperienza diretta di alcuni meccanismi impliciti al funzionamento di alcuni siti/app/programmi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **L'Unione europea**

Attività per conoscere come è costituita l'Unione Europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia





## Il Consiglio degli studenti

Elezione dei rappresentanti in ogni classe;

□ organizzazione dell'Open Day

□ riunione dei rappresentanti per decidere quali aspetti della vita scolastica

comune affrontare (es: confusione nei momenti di ingresso/uscita da

scuola nella stradina; uso improprio dei servizi...);

□ ritorno in classe per sentire le opinioni dei compagni e farsi tramite;

□ produzione di un breve decalogo ragionato

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ Ed. Stradale: La buona strada in bici

Attività in classe sul tema della sicurezza stradale a cura dei docenti e di personale della FCI, sulla conoscenza e manutenzione della

bicicletta; Due/tre ore pratiche con esercitazioni sulle abilità tecniche di base in bicicletta, a cura di tecnici delle Scuole di Ciclismo.

Uscita in bicicletta di una mattinata accompagnati dai volontari della F.I.A.B. di Treviso e, se necessario, sulla base del

percorso che verrà stabilito, anche dalla Polizia Locale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Avviamento alla pratica dello Sci e dello Snowboard

Avviamento e approfondimento della tecnica dello sci alpino e dello snowboard in ambiente naturale preceduta da una fase di preparazione in classe per apprendere conoscenze relative all'alimentazione corretta, l'abbigliamento adatto, le norme di comportamento da tenere sulle piste da sci.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Sviluppo della crescita della personalità dell'alunno rafforzando la propria identità personale. Avvio e perfezionamento della pratica dello sci alpino e apprendimento delle tecniche fondamentali al fine di acquisire una corretta e più completa cultura motoria e sportiva. Acquisizione di autonomia e consapevolezza nella scelta dell'abbigliamento adeguato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Impianti sciistici alpini

## ● Incantiamoci: laboratorio corale

---

Attività corale pomeridiana. Apprendimento ed esecuzione di brani corali originali e/o rielaborati dalla docente per renderli compatibili con le potenzialità manifestate dai ragazzi; mantenimento della attiva e formativa collaborazione con l'orchestra dell'indirizzo musicale o gruppi da camera/di classe per l'accompagnamento strumentale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto permetterà agli alunni di: sviluppare un progressivo controllo della respirazione, dell'emissione vocale, della pronuncia, un ampliamento del lessico, una migliore intonazione attraverso il lavoro di gruppo, potenziare le proprie attitudini musicali ed aumentare l'autostima attraverso la creazione di un clima di benessere favorevole all'apprendimento, comunicare emozioni per mezzo della voce, riflettere sul proprio ruolo all'interno del gruppo e sull'importanza di una fattiva collaborazione.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● Arpa celtica

---

Apprendimento ed esecuzione di brani del repertorio arpistico e adattamenti/arrangiamenti per condividere il repertorio sia tra gli alunni del laboratorio che con gli alunni dell'indirizzo musicale e con il coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Alla fine del percorso laboratoriale gli alunni saranno in grado di dimostrare una tecnica strumentale di base, condividere con lo stesso strumento o con altri la medesima partitura, accompagnare altri strumenti e sviluppare molteplici aspetti musicali e performativi in uno spirito inclusivo di collaborazione e scambio di idee.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Certificazioni di lingua straniera : KET, DELF, DELE, FIT

---

Lezioni frontali con insegnanti di madrelingua . I contenuti saranno congruenti con il Syllabus predisposto dall'Enti certificatori (livello A2/B1 del C.E.F per lingua inglese) Ascolto e comprensione di documenti; produzione scritta di brevi testi; interazione orale in semplici conversazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

La partecipazione al corso permetterà agli alunni di migliorare le competenze nella lingua studiata e di raggiungere il livello adeguato al superamento dell'esame di certificazione di lingua, nonché di misurare lo sviluppo linguistico in reali situazioni comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Aprendo Espagnol

---

Lezioni pomeridiane per l'apprendimento della lingua spagnola per alunni che non hanno lo spagnolo nel loro curriculum di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Gli studenti avranno un'infarinatura della lingua spagnola: terminologia e grammatica essenziale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● KANGOUROU - POTENZIAMENTO GARE DI MATEMATICA

Kangourou a squadre e individuale: L'attività si articolerà in lezioni on line su classroom e incontri di allenamento presso l'istituto. L'attività servirà a preparare gli alunni ad affrontare le competizioni a squadre Piccolo Trofeo Da Vinci e Coppa Kangourou e le gare individuali. Alcune competizioni quest'anno saranno on line su piattaforma WebBrainstorm o sulla web app del Kangourou altre, come il Piccolo Trofeo da Vinci, si svolgeranno in presenza. Kangourou a squadre: Verrà effettuata una breve lezione introduttiva sulle modalità di gara e sulle tipologie di prove. I ragazzi verranno divisi in due squadre eterogenee per età che si confronteranno in simulazioni di gara per alcuni incontri, dopo una prima selezione su prova dei giochi Kangourou delle precedenti edizioni. Kangourou individuale: Si effettueranno delle simulazioni di gara individuali con una parte di lezione frontale dedicata alla restituzione relativa ai risultati e con una discussione partecipata degli stessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

La partecipazione al progetto permetterà ai ragazzi di potenziare le loro competenze relativamente a: □ rispetto di regole condivise, □ elaborazione di strategie adatte a contesti diversi, □ analisi di situazioni per tradurle in termini matematici, riconoscimento di schemi ricorrenti, individuazione di analogie con modelli noti, □ scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni...) confrontandosi con i pari sviluppando la capacità di esporre e di discutere con i



compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti, □ sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati e accettare di cambiare opinione riconoscendo le argomentazioni corrette dei compagni, □ avere un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Certificazioni musicali Trinity

Lezioni preparatorie di teoria musicale in lingua inglese per il conseguimento di certificazione Trinity di strumento musicale di vario grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Gli studenti avranno acquisito un bagaglio di terminologia specifica di linguaggio musicale in lingua inglese e un buon grado di autonomia personale relativa a tale lingua per poter sostenere l'esame di certificazione prescelto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

---

Nel corso dell'anno saranno svolti uscite nel territorio e/o viaggi di una giornata per conoscere luoghi, opere artistiche, assistere a spettacoli teatrali o musicali. Verranno svolte attività sportive all'esterno dell'Istituto in luoghi e strutture apposite.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Gli alunni avranno maggiore motivazione allo studio di ciò che avranno visto realmente e si consolideranno maggiormente le conoscenze relative alle visite e ai viaggi. Dimostreranno di possedere un comportamento responsabile in un contesto extrascolastico adeguato alla loro età. Ogni classe gioverà di un clima più armonioso e coeso al suo interno. Anche gli alunni che hanno più difficoltà a concentrarsi nelle attività didattiche consuete. Gli alunni conosceranno nuovi luoghi e pratiche sportive.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Ceramica

---

Collaborazione con la Confartigianato e il Comune di Treviso: intervento di personale esterno per attuare percorsi mirati alle arti applicate e decorative, rivolti al mondo scolastico e a tutta la cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---





Gli studenti faranno esperienza laboratoriale con la ceramica e avranno la possibilità di avere esperienza non solo dai propri docenti ma anche con professionisti del settore.

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● Stampante 3D

---

Uso di programmi s per la modellazione in 3D per stampanti 3D. Coinvolgimento/partecipazione degli alunni sia in fase di progetto che di realizzazione attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Coinvolgimento/partecipazione degli alunni sia in fase di progetto che di realizzazione attiva. Un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo. Inoltre ha l'obiettivo di favorire la socializzazione e l'appartenenza alla comunità scolastica. La partecipazione al progetto/i attività permetterà all'alunno di comunicare, riflettere, effettuare interventi concreti con tecniche tradizionali e moderne. Una consapevolezza del già fatto è una presenza marcata nel presente per migliorare il passo verso il futuro: in una società delle immagini e dell'apparire (del corpo o tramite i mezzi di comunicazione di massa e della scuola) dando spessore e un certo contenuto, alle cose che si usano e si producono (personale e collettivo).

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● Photoshop

---



Elaborazione fotografica di lavori grafici pittorici, scultorei reali e illusori ( tutto tondo) per il sito artistico della scuola e per i lavori esposti alla Galleria fisica. Uso consapevole di programmi per la grafica computerizzata (Ps e Illustrator, pacchetto Adobe) per il sito su citato per i manifesti/locandina per le mostre che si faranno e inoltre per la tesine d'esame finale e altri lavori che contemplano immagine e le parole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento/partecipazione degli alunni sia in fase di progetto che di realizzazione attiva. Un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo. Inoltre ha l'obiettivo di favorire la socializzazione e l'appartenenza alla comunità scolastica. La partecipazione al progetto/i attività permetterà all'alunno di comunicare, riflettere, effettuare interventi concreti con tecniche tradizionali e moderne. Una consapevolezza del già fatto è una presenza marcata nel presente per migliorare il passo verso il futuro: in una società delle immagini e dell'apparire (del corpo o tramite i mezzi di comunicazione di massa e della scuola) dando spessore e un certo contenuto, alle cose che si usano e si producono (personale e collettivo).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---





Laboratori

Informatica

## ● Progetto Coding

uso del linguaggio Scratch e i suoi blocchi (ogni blocco corrisponde ad un codice in JavaScript)  
Lezioni laboratoriali il cui obiettivo principale è insegnare agli alunni a programmare, stimolare la logica che sottende il pensiero computazionale grazie alla realizzazione di un gioco interattivo o di una storia per immagini animata ideata dai ragazzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Ad avviare alla programmazione informatica mediante l'uso del linguaggio Scratch e i suoi blocchi (ogni blocco corrisponde ad un codice in JavaScript) □ L'obiettivo principale è insegnare agli alunni a programmare, stimolare la logica che sottende il pensiero computazionale (un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale) e consolidare così facendo le competenze matematiche. □ Il prodotto finale consisterà nella realizzazione di un gioco interattivo o di una storia per immagini animata ideata dai ragazzi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

## ● Alfabetizzazione

L'attività verterà in lezioni frontali o piccoli gruppi di mutuo aiuto per la comprensione del testo. Uso di giochi didattico-linguistici interattivi, lavoro anche a piccoli gruppi come relazione linguistica e sociale. Ascolto di video in lingua italiana e sviluppo della comprensione del testo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

La partecipazione alle lezioni di italiano permetterà agli alunni di usufruire di un programma calibrato sulle reali capacità dell'alunno; potrà leggere e produrre dei piccoli testi in autonomia ma sempre con la supervisione del docente. Il supporto audio-video sarà essenziale per migliorare l'ascolto e la capacità di leggere e capire i testi. Uso di giochi didattico-linguistici interattivi, lavoro anche a piccoli gruppi come relazione linguistica e sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● Centro Sportivo Scolastico

---

Costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze. Preparazione degli alunni di tutte le classi alla prova della "Corsa di resistenza" di istituto; Preparazione degli alunni per la partecipazione alle varie fasi dei Campionati Studenteschi ed ai tornei Federali, ai quali la scuola ha aderito: Corsa Campestre, Schoolcup, S3 Volley, Sci Alpino, Atletica Leggera, ecc. Partecipazione al progetto del M.I.U.R. "Racchette in classe" "Settimana dello Sport" Uscite in ambiente naturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

-Acquisire una cultura motoria e sportiva più ampia con particolare attenzione al riconoscimento ed interiorizzazione, dei valori positivi ed educativi dello sport, di integrazione fra alunni, normodotati e diversamente abili, nonché di diversa provenienza culturale e geografica; - Acquisire un corretto atteggiamento competitivo: rispetto dei compagni, degli avversari, dell'arbitro e degli esiti della competizione. Non usare artifici od inganni per ottenere il successo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Strutture sportive varie

## ● Laboratorio Metodo di Studio

---

Le attività proposte saranno principalmente individuali, oltre a qualche momento di lavoro di gruppo. Saranno somministrati questionari per individuare gli stili cognitivi e di apprendimento; brevi lezioni frontali introduttive utilizzando schede cartacee e strumenti multimediali (utilizzo del software gratuito Diagram per PC e Mindomo per tablet) per conoscere e sviluppare alcune abilità di studio (organizzazione, elaborazione, strategie di apprendimento, autoregolazione). □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

I ragazzi saranno accompagnati a potenziare le loro competenze in ordine a: □ Imparare ad imparare, competenza trasversale a tutte le discipline □ Individuare collegamenti e relazioni □



Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite dimostrando la capacità di produrre una mappa concettuale □ Capacità di collaborare con i coetanei al di fuori del gruppo classe

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di fumetto

Un ciclo di lezioni combinate di educazione all'immagine e lingua italiana basate sull'approccio creativo, che passa prima dalla matita, al segno in bianco e nero, per approdare alle varie tecniche del colore. Sperimentare attraverso la tecnica del fumetto l'invenzione di storie, personaggi, situazioni, favorendo l'acquisizione di una maggiore padronanza degli strumenti espressivi e la produzione di testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto permetterà di potenziare negli alunni le competenze relativamente a: • il rispetto di regole condivise; • la lettura e comprensione di testi; • l'espressione grafico-linguistica; • l'espressione creativa ed artistica; • le capacità di cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MusichiAmo Insieme

---

Il progetto ha l'obiettivo di approcciare in modo divertente e sereno il mondo della musica, cercando di strutturare e adattare l'intervento educativo sulla base delle condizioni e potenzialità di ciascun alunno. In questo modo il bambino avrà la possibilità di scoprire il mondo dei suoni e dei ritmi, sperimentando ed esplorando, laddove possibile, il legame tra musica e il proprio benessere psicofisico. Il progetto mira contestualmente a lavorare sulla socialità, aspetto fondamentale per la realizzazione dell'approccio inclusivo alla musica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto permetterà all'alunno di distinguere il momento dedicato alla musica dalla routine quotidiana, di percepire i suoni di diversi strumenti musicali, di comunicare anche attraverso la gestualità o espressioni verbali/non verbali il proprio grado di soddisfazione o di disagio

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Educazione alla Salute e Benessere

---

Favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico. Creare i presupposti, nelle giovani generazioni, per il radicamento di una cultura della prevenzione. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. Realizzare percorsi didattici e formativi per diffondere la cultura della salute, intesa in senso fisico, affettivo, relazionale e sociale, per promuovere il benessere del bambino, operando in sinergia anche con le famiglie. Il percorso proposto privilegia la partecipazione di alcune classi (4° e 5°) al tema legato all'affettività.. Le tematiche previste verranno preferibilmente trattate con le seguenti modalità: dibattiti, interventi di esperti medici e dell'associazione Lilt (psicologo e ostetrico).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Classi: prima-quarta e quinta Cultura della salute e della prevenzione: argomento "Denti sani": favorire un approccio non traumatico con la figura del dentista affinché venga attuata un'azione preventiva, sia acquisendo norme per una corretta igiene orale, sia imparando ad assumere alimenti che rafforzano i denti. Argomento: "Sentire Bene": osservare e conoscere il funzionamento del nostro orecchio. Classi: quarta-quinta Argomento "Affettività": aiutare i ragazzi a rafforzare la loro capacità di comprendere i bisogni, le emozioni, i disagi propri ed altrui, mirando soprattutto ad accettare le differenze e rispettarle sviluppando un atteggiamento empatico e collaborativo. Promuovere la capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti in riferimento all'affettività. Aumentare le conoscenze degli aspetti cognitivi, psicologici e sociali relativi all'età preadolescenziale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Ri-ambientiamoci

---

Il Progetto mira a sviluppare e promuovere negli alunni la consapevolezza in merito ai temi della





sostenibilità ambientale, in trasversalità con alcune "Giornate" appositamente individuate e attività riferite al Progetto d'Istituto "Orto" per l'acquisizione e/o il consolidamento di nuovi stili di vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La realizzazione di tale percorso permetterà il coinvolgimento di una didattica il più possibile attiva ed inclusiva, capace di porre l'alunno al centro del processo di apprendimento, rendendolo così protagonista e permettendo il potenziamento e/o l'incremento delle conoscenze e competenze attese. (osservare, prevedere e immaginare, esprimersi e comunicare: potenziamento e/o incremento lessicale) -L'interiorizzazione di comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente naturale, culturale, umano, in un'ottica di convivenza civile ed equità sociale



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Una biblioteca per crescere

Il progetto si propone di: - educare gli alunni al piacere della lettura, promuovendo un atteggiamento positivo e sostenendone la motivazione; - favorire la libera espressione, gli scambi di idee fra lettori e lo stimolo all'informazione; - trasmettere un clima sereno ed accogliente della biblioteca scolastica, che favorisca il desiderio di leggere e la motivazione ad apprendere; - promuovere il raccordo con la Biblioteca Comunale e la condivisione di iniziative, eventi e progetti culturali a sostegno della lettura; - mantenere ed incrementare il patrimonio librario della biblioteca.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto permetterà agli alunni di operare in un clima sereno, al fine di sviluppare curiosità e motivazione verso la lettura, favorendo un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. Favorire il libero scambio di idee e di culture, di espressioni e di emozioni, con spirito creativo e di gruppo. Utilizzare la propria voce, il proprio corpo imparando a improvvisare e ad utilizzare la propria creatività.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● “LE MANI SANNO FARE: VIAGGIO TRA LE BOTTEGHE DEL MONDO” Tradizioni, mestieri, artigianato, canti e racconti di ogni cultura

---

La scuola, in quanto comunità educante ed inclusiva, valorizza da un lato la singolarità dell'identità culturale di ciascun bambino e dall'altro l'appartenenza ad una collettività ampia e composita, con l'intento di formare i futuri cittadini del mondo. In questa prospettiva interculturale, la scuola I Maggio, si prefigge di promuovere il dialogo e il confronto tra culture,



per tutti gli alunni e a tutti i livelli: insegnamento, curricoli, didattica, discipline, relazione, vita della classe, assumendo la diversità come paradigma dell'identità stessa nel pluralismo e come occasione per sviluppare la capacità di conoscere ed apprezzare le differenze. Il Laboratorio è uno spazio di esperienza e di riflessione sull'esperienza. Mediante tecniche di coinvolgimento attivo si guidano gli alunni a usare i contenuti del sapere (concetti, informazioni, linguaggi e metodi) per affrontare problemi il più possibile concreti, promuovendo l'apprendimento consapevole e il lavoro cooperativo. Attraverso la conoscenza delle attività artigianali dei sette Paesi e la realizzazione manuale di oggetti tradizionali si vogliono avvicinare gli alunni alle culture di altri luoghi. Si incentiverà il confronto tra le tradizioni, le lingue, i materiali con cui si realizzano gli oggetti, per cogliere analogie e differenze, suscitare curiosità, creare apertura e sviluppare attenzione verso l'alterità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Conoscere le attività legate all'artigianato presenti in un determinato Paese (tessitura, ceramica, batik, ricamo, uncinetto, maschere, strumenti musicali...)
- Riconoscere le caratteristiche tipiche delle attività artigianali dei 7 Paesi presi in esame (la tradizione, l'unicità del prodotto, la manualità, le materie prime, gli attrezzi)
- Applicare le procedure per la costruzione di oggetti
- Saper manipolare, tagliare, piegare, legare,... per il rinforzo della coordinazione oculo manuale
- Saper collaborare e cooperare
- Superare alcuni stereotipi e/o pregiudizi
- Rafforzare l'apertura all'alterità. In riferimento ai docenti e alla comunità educante
- Utilizzo di strategie didattico-educative quali la didattica laboratoriale,
- Implementare l'interdisciplinarietà e accesso alle nuove tecnologie.
- Migliorare lo star bene a scuola
- Promuovere le abilità sociali di tutti gli alunni.
- Valorizzare le culture d'origine degli apprendenti stranieri e autoctoni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● RACCONTAMI ANCORA

---

Incentivare la lettura e la comunicazione tra ragazzi e insegnanti; favorire l'integrazione. Rendere la biblioteca luogo di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione. Aprire la scuola alla collaborazione con le famiglie e alle iniziative del territorio; favorire la continuità tra Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Il progetto prevede la creazione di situazioni atte a stimolare curiosità e motivazione, dove la lettura sia "descolarizzata", avvincente, per recuperare una dimensione affettiva del rapporto con il libro Riconoscersi parte di un sistema culturale all'interno del quale siamo portatori di idee e di rielaborazione delle stesse per il bene comune. Riconoscere l'ambiente biblioteca come possibilità di integrazione e inclusione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

### ● Ortolando s'impapa con Edu Green

---

Partecipazione responsabile ed attiva nel perseguimento di un bene comune da parte degli alunni ; Sviluppare un atteggiamento di maggiore consapevolezza nei confronti di quelle che sono le risorse della terra e l'impatto dell'azione dell'uomo nell'ambiente Conoscere le fonti energetiche alternative Sviluppare un approccio al cibo consapevole delle regole della sana alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

L'alunno utilizza il proprio patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. L'alunno ha cura e rispetto degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri impegnandosi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri; è in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Sviluppa un approccio al cibo consapevole delle regole della sana alimentazione

## ● Uso consapevole del Web

---

Il progetto si inserisce nel curriculum di Educazione Civica e punta a formare gli alunni ad un uso consapevole del web inteso come strumento da utilizzare attivamente, senza esserne utilizzati. Attività a cura di persone della Associazione Navigamente per conoscere il funzionamento di: internet, dei social network, dei videogiochi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





### Risultati attesi

---

□ Assumere informazioni che permettano un uso consapevole della rete internet □ Porsi con spirito critico rispetto alle notizie che circolano in rete □ Prendere le distanze da situazioni di cyberbullismo □ Fare esperienza diretta di alcuni meccanismi impliciti al funzionamento di alcuni siti/app/programmi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Progetto M.I.U.R.: "La Buona Strada in Bici"

---

Una lezione a cura del docente, sul tema della sicurezza stradale ed una, a cura della FCI, sulla conoscenza e manutenzione della bicicletta; Due/tre ore pratiche con esercitazioni sulle abilità tecniche di base in bicicletta, a cura di tecnici delle Scuole di Ciclismo. Uscita in bicicletta di una mattinata accompagnati dai volontari della F.I.A.B. di Treviso e, se necessario, sulla base del percorso che verrà stabilito, anche dalla Polizia Locale. Argomenti affrontati: Come circolare in bicicletta: comportamenti scorretti, comportamenti corretti. La distanza di sicurezza. La segnaletica stradale L'abbigliamento corretto del ciclista. La bicicletta: dotazioni obbligatorie e manutenzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Riconoscere la segnaletica stradale e saper effettuare delle scelte sulla base della stessa, nel rispetto del Codice della Strada, per preservare la sicurezza propria e quella degli altri. - Saper applicare in pratica quanto imparato in ambito teorico. - Saper applicare in strada quanto imparato a livello pratico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Piazzale e Strada

Strutture sportive

Palestra

## ● **Educazione alla salute: Promozione del benessere affettivo e sessuale a scuola**

---

□ Incontri informativi e formativi con esperti e personale medico su aspetti legati alla sessualità.



□ Incontro informativo con i genitori degli alunni del terzo anno □ Incontri frontali e partecipati in presenza di personale e professionisti specializzati in ambito sociale e medico-sanitario □ Incontro di restituzione ai genitori e ai docenti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto permetterà agli alunni di poter operare scelte responsabili in relazione a quanto appreso. □ La possibilità di poter chiedere consiglio al personale medico e paramedico che parteciperà all'attuazione del progetto, se e quando fosse necessario. □ L'opportunità di ricevere spunti di riflessione e miglioramento sui propri rapporti relazionali con coetanei ed adulti. □ Ricordare, approfondire e rielaborare quanto appreso in classe relativamente all'apparato riproduttore.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Aula generica

## ● Unplugged

---

Attività in classe condotte dall'insegnante che mirano a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze. Lezioni sull'effetto di sostanze dannose per la salute: -tabacco, - alcol - sostanze psicoattive

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto permetterà agli alunni di: Riconoscimento e sviluppo delle abilità personali e sociali operare scelte responsabili in relazione a quanto appreso chiedere consiglio agli adulti di riferimento riflettere ulteriormente sui propri rapporti relazionali con coetanei e adulti al fine di migliorarli. acquisire un corretto e sano stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PRIMO SOCCORSO

---



Col progetto "Primo soccorso" si intende fornire agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado "A. Martini" un'informazione adeguata e partecipata relativamente al concetto di salute e dare indicazioni sul modo di operare del SUEM negli interventi di primo soccorso in occasione di necessità personali o altrui. Si prevede lo svolgimento di lezioni frontali interattive con gli esperti. Uso di video e filmati. Potrebbe essere svolta una prova pratica di massaggio cardiaco su manichino. I contenuti trattati sono: 1-La storia, le funzioni, l'organizzazione, le tecnologie e i mezzi di trasporto del Suem; 2-Le situazioni che necessitano di intervento di primo soccorso. Concetti come: emorragia, ustione, trauma, contusione, ferita da taglio. 3-Come intervenire correttamente in caso di situazioni di emergenza personali o altrui o come comportarsi in attesa dell'arrivo dei soccorsi; 4-Linee guida e fasi di procedura : la corretta sequenza di azioni da mettere in atto in situazioni di emergenza che richiedono l'intervento della SUEM

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

□ La partecipazione al progetto permetterà agli alunni di poter operare scelte responsabili in relazione a quanto appreso. □ La possibilità di poter chiedere consiglio al personale paramedico che parteciperà all'attuazione del progetto, se e quando fosse necessario. □ Riflessione e miglioramento sui propri comportamenti in caso di emergenza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Prevenzione alle dipendenze

---

Lezioni su: -Sostanze tossiche presenti nel fumo ed effetti -Anatomia dell'apparato respiratorio - Anatomia del sistema nervoso (cenni) -Sostanze tossiche presenti nelle bevande alcoliche ed effetti -Cenni all'anatomia dell'apparato digerente/circolatorio -Anatomia del sistema nervoso (cenni) Lezione frontale e partecipata in presenza di professionisti specializzati in ambito sociale e medico- sanitario, utilizzando strumenti multimediali (videoproiettore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto permetterà agli alunni di poter: - operare scelte responsabili in relazione a quanto appreso. - chiedere consiglio al personale medico e paramedico che parteciperà all'attuazione del progetto, se, e quando fosse necessario. - riflettere ulteriormente sui propri rapporti relazionali con coetanei e adulti al fine di migliorarli. Gli alunni perciò saranno in grado di analizzare situazioni di vita quotidiana, personale e familiare, rilevando i





rischi delle abitudini acquisite, indicando modalità di prevenzione e acquisendo un corretto e sano stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● LABORATORIO BIBLIOTECA-caffè letterario

Il progetto si propone di riqualificare spazi e materiali presenti nella scuola promuovendo la collaborazione attiva degli studenti e dei docenti dell'istituto; incentivare la lettura e la comunicazione tra ragazzi e insegnanti; potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione. Mira inoltre a rendere gli studenti utenti abituali e consapevoli degli spazi e dei materiali presenti nella biblioteca. Verranno svolte lezioni frontali, lezioni in circle time, didattica laboratoriale; Incontri con l'autore (quando possibile). Si tratteranno testi narrativi e non; audio; video; brevi filmati; articoli di giornale e si utilizzeranno Etichette. I testi saranno affrontati con lettura animata, lettura individuale, lezione partecipata (dibattiti, discussioni, recensioni), ricerche guidate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



La partecipazione al progetto permetterà all'alunno di diventare un utente consapevole e abituale della biblioteca, in grado di esprimere e scambiare opinioni in merito agli argomenti di lettura proposti. Permetterà inoltre di essere in grado di trovare autonomamente informazioni utili per il proprio studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● POP MUSIC'N'CULTURE

Laboratori interattivi e didattici che veicolano strutture e funzioni linguistiche migliorando le abilità di speaking e listening e propongono temi a sfondo socio-culturale seguendo l'approccio CLIL (content and language intergrated learning). Workshops didattici in inglese graduati che utilizzano un approccio di tipo comunicativo. Utilizzo della musica dal vivo e della LIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'attività permetterà agli alunni di attingere dal proprio repertorio linguistico, usare la lingua per





apprendere nuovi argomenti in un'atmosfera emotivamente coinvolgente. L'attività permetterà inoltre di venire direttamente a contatto con tutors di madrelingua inglese, di riflettere su alcuni aspetti linguistici e culturali e aumentare la consapevolezza interculturale, indispensabile nella formazione di futuri cittadini d'Europa e del mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

## ● LETTORATO in LINGUA STRANIERA

Attività di comunicazione con docenti di lingua madre. L'approccio utilizzato è prevalentemente di tipo comunicativo. Si utilizzeranno video, canzoni, foto, mappe, materiale cartaceo di vario tipo. Si svolgeranno attività di drammatizzazione, quiz e giochi vari, lavoro a coppie e per gruppi,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'attività permetterà agli alunni di "usare" la lingua per comunicare con i compagni e un parlante nativo in un contesto motivante, più ludico e meno strutturato rispetto ad una lezione più tradizionale.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “A Scuola di Guggenheim”

---

Il progetto vuole favorire l'osservazione ravvicinata delle opere d'arte, l'approccio multidisciplinare e la pratica laboratoriale: il museo intende costituire per gli studenti una risorsa accessibile e un luogo di crescita incontro e benessere. Lezioni in lingua inglese sulla vita e di Peggy Guggenheim e la storia della sua collezione; lezioni sulle principali avanguardie artistiche del 900'; visita alla collezione P. Guggenheim di Venezia in lingua inglese (selezione di opere sulla base del percorso tematico scelto); produzione di un "elaborato artistico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Capacità di apprezzamento delle opere d'arte moderna; Sensibilità e consapevolezza dell'importanza dell'arte nella cultura personale e nella vita; saper cogliere le opportunità linguistiche offerte dal progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
	Museo Guggenheim

## ● Accoglienza e Open Day

---

□ Visite degli alunni delle quinte primarie dell'IC, accompagnati dalle loro docenti in orario antimeridiano: accoglienza/visita all'edificio/partecipazione alle attività didattiche in aula divisi in piccoli gruppi. □ Due giornate di scuola aperta in cui la Dirigente, i docenti e gli alunni della secondaria illustrano alle famiglie del territorio le attività e i laboratori della scuola. □ Durante le visite degli alunni della scuola primaria si opera attraverso un primo momento di accoglienza che prevede anche la realizzazione di cartelloni in cui gli allievi possano lasciare un "segno" della loro presenza. Tali cartelloni verranno poi esposti all'inizio dell'anno scolastico successivo, in modo da creare continuità e senso di appartenenza alla realtà scolastica in cui vivranno il triennio della scuola secondaria di primo grado. □ Per gli open day, si prevede di accogliere genitori e alunni in zone separate (aula magna/atrio coperto) per permettere il distanziamento, se sarà necessario. Per il resto si procede come sempre: dopo un momento di accoglienza iniziale da parte della Dirigente, saranno proposte attività differenziate: i ragazzi delle quinte saranno divisi in piccoli gruppi affidati a guide (alunni della secondaria) che li porteranno a scoprire cosa offre la scuola; l'attività rivolta ai genitori prevede un tempo più lungo in aula magna per



l'illustrazione dell'organizzazione della scuola e della sua offerta formativa; infine anche i genitori saranno guidati dai docenti a visitare la scuola. □ Tutte le attività prevedono la partecipazione degli allievi del nostro istituto. Per l'open day sono previsti tre incontri organizzativi che coinvolgono i due rappresentanti di ogni classe i (Consiglio degli Studenti) ai quali si richiede di essere gli intermediari delle varie necessità presso le rispettive classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

□ Gli alunni delle scuole primarie avranno maggiore consapevolezza di come si opera nella scuola secondaria in base alla diversa organizzazione dei tempi, degli spazi e dei rapporti tra studenti e con i docenti. □ Gli alunni della scuola secondaria svilupperanno competenze sociali quali l'accoglienza, l'autonomia e le capacità organizzative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

- **Progetto Dipartimento di arte IC1 Martini e progetto del Gruppo Arte e Creatività**



1. Pitture sui muri, seconda parte. 2. Installazione e mostra di opere nella Galleria La Famosa (2 più importanti) 3. Sito lafamosagalleria.com, Ps e pacchetto adobe, stampante 3D. 4. Confartigianato-Comune di Treviso (scuola e enti esterni). 5. Arte e materie trasversali. 6. Proposte in corso d'anno che hanno come fine la disciplina 7. Gruppo Arte e creatività

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Coinvolgimento/partecipazione degli alunni sia in fase di progetto che di realizzazione attiva. Un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo. Inoltre ha l'obiettivo di favorire la socializzazione e l'appartenenza alla comunità scolastica. La partecipazione al progetto/i attività permetterà all'alunno di comunicare, riflettere, effettuare interventi concreti con tecniche tradizionali e moderne. Una consapevolezza del già fatto è una presenza marcata nel presente per migliorare il passo verso il futuro: in una società delle immagini e dell'apparire (del corpo o tramite i mezzi di comunicazione di massa e della scuola) dando spessore e un certo contenuto, alle cose che si usano e si producono (personale e collettivo).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



## Approfondimento

**Denominazione del progetto (se si tratta di sotto-progetti completare le informazioni della presente tabella per ciascuno di essi):**

1. Pitture sui muri, seconda parte.
2. Installazione e mostra di opere nella Galleria La Famosa (2 più importanti)
3. Sito lafamosagalleria.com, Ps e pacchetto adobe, stampante 3D.
4. Confartigianato-Comune di Treviso (scuola e enti esterni).
5. Arte e materie trasversali.
6. Proposte in corso d'anno che hanno come fine la disciplina
7. Gruppo Arte e creatività

**Nominativi del responsabili;** Clodomiro Colonna/ Antonella F. Di Stefano/

7. Gruppo Arte e creatività D'Agostin Maria Paola, Di Stefano Antonella Francesca, Rizzoli Alessandra

**Finalità generale**

1. Quest'anno si continueranno pitture e decorazione sulle pareti interne della scuola: migliorare la struttura scolastica con arte..
2. Organizzazione di minimo due mostre importanti nella Galleria La Famosa. 3. Aggiornamento costante del sito lafamosagalleria.com: elaborazione fotografica dei lavori grafici pittorici, scultorei reali e illusori ( tutto tondo) per il sito artistico della scuola e per i lavori esposti alla Galleria fisica). Uso consapevole di programmi per: modellazione in 3D al fine di stampare in 3D e quella della grafica computerizzata (Ps e Illustrator, pacchetto Adobe) per il sito su citato per i manifesti/locandina per le mostre che si faranno e inoltre per la tesine d'esame finale e altri lavori che contemplano immagine e le parole.

La finalità del punto 3. è quella di integrare il lavoro pratico scolastico, veicolarlo nel web e nella realtà, raggiungere un livello di qualità superiore alla norma degli alunni in materia grafica computerizzata.

4. Collaborazione con la Confartigianato e il Comune di Treviso: intervento di personale esterno per attuare percorsi mirati alle arti applicate e decorative, rivolti al mondo scolastico e a tutta la cittadinanza. La possibilità per i ragazzi di avere esperienza non solo dai propri docenti ma anche con professionisti del settore.
5. Collaborazioni trasversali con altri docenti e la cittadinanza.
6. Altre proposte nel corso anno (scuola- enti esterni).
7. Far conoscere Treviso, città museo a cielo aperto. **Vedi progetto allegato gruppo Arte e creatività.**

**Indicare le competenze che il progetto vuole sviluppare**

**Tabella competenze chiave ex Racc. Cons. Eu. 2018**

- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza





- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Tabella competenze chiave ex Racc. Cons Eu. 2006

- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

Obiettivi: descrizione sintetica di obiettivi essenziali di conoscenza, abilità, competenza espressi in termini misurabili, verificabili.

Contenuti

Dare valore all'opera creata dai ragazzi e al lavoro fatto dalla scuola.

Coinvolgimento/partecipazione degli alunni sia in fase di progetto che di realizzazione attiva. Un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo. Inoltre ha l'obiettivo di favorire la socializzazione e l'appartenenza alla comunità scolastica. La partecipazione al progetto/i attività permetterà all'alunno di comunicare, riflettere, effettuare interventi concreti con tecniche tradizionali e moderne. Una consapevolezza del già fatto è una presenza marcata nel presente per migliorare il passo verso il futuro: in una società delle immagini e dell'apparire (del corpo o tramite i mezzi di comunicazione di massa e della scuola) dando spessore e un certo contenuto, alle cose che si usano e si producono (personale e collettivo).

Attività e modalità organizzative (lezioni, uscite, esperienze, incontri ...)

1. Creare un luogo del valore: luogo di esposizione per valorizzare l'operato degli alunni.
2. Creare scambi con altre scuole e ordini (es. Mostra dei lavori delle classi della primaria).
3. Lavoro di documentazione fotografica e video. Uso di programmi semplici e anche professionali per le immagini, programmi per la modellazione in 3D per stampanti 3D.
4. Intervento esterno di esperti che lavoreranno con i docenti ad





<p>un obiettivo comune. 5. Disponibilità nel supportare i progetti di altre discipline.</p> <p>6. Partecipazioni a mostre, progetti e concorsi.</p> <p>7. .Progetto del curricolo verticale Gruppo Arte e Creatività: "Treviso città d'acqua...città "picta"...tra arte, cultura e percorsi naturalistici".</p>
<p>Metodi/mezzi (prevalenti, es.: lezione frontale, ricerca, lavoro per gruppi, laboratori ...)</p> <p>Nelle ore curricolari: nella fase progettuale si lavorerà con piccoli gruppi e singoli in laboratorio, Nelle ore pomeridiane con un gruppo ristretto di alunni di più classi (max 15 allievi) soprattutto per la parte esecutiva.</p> <p>Metodi: Didattica Laboratoriale; per piccoli gruppi, di ricerca, di osservazione di documentazione fotografica e video del lavoro.</p> <p>Destinatari (indicare le classi ed il numero degli alunni)</p> <p>Tutti i ragazzi dell'istituto.</p>
<p>Tempi, durata (indicare il periodo, le fasi di attuazione del progetto distinte per anno scolastico e la data conclusiva )</p>
<p>Tutto l'anno scolastico</p> <p>2. Si prevede due grosse mostre una alla fine del primo quadrimestre e una in primavera. 4. Gennaio- febbraio 2023.</p> <p>5. Tutto l'anno scolastico.</p> <p>6. Tutto l'anno.</p>
<p>Modalità di valutazione (colloqui, osservazioni strutturate, questionari, prove scritte) coerenti con gli obiettivi</p>
<p>1. 2. 3. Verrà valutato la singola opera dell'alunno e il lavoro del piccolo gruppo. 4. La valutazione verrà accordata con l'artigiano esperto.</p> <p>5. 6. Con il docente coinvolti.</p>
<p>Modalità di rilevazione del gradimento ( questionari, comunicazioni verbali formalizzate, ...)</p>
<p>In tutte le attività svolte e da svolgere: gli alunni faranno una Autovalutazione del loro operato da singolo e da una parte in un gruppo. Per mezzo di discussioni singole e di gruppo classe. La visione documentata (video e foto) del lavoro in evoluzione.</p>



## ● Treviso: città d'acqua...città "picta"...tra arte, cultura e percorsi naturalistici

---

Il focus del progetto è quello di abbracciare le idee degli studenti dell'Istituto, nell'ottica di creare un filo conduttore comune ai tre ordini di scuola che valorizzi la collaborazione, la condivisione di idee, nella prospettiva di un'attiva comunità di pratiche, al fine di creare spazi per un'esposizione di elaborati. Per far conoscere Treviso, città museo a cielo aperto e sensibilizzare gli alunni al patrimonio artistico-architettonico-storico della "città dipinta", gli alunni verranno guidati ad osservare la cornice naturalistica della città. Le attività prevedono: Disegni/rappresentazioni grafico-pittoriche-plastiche sui corsi d'acqua e/o flora e fauna; Uscite nel territorio; Elaborati/disegni/segnaletica per rispettare la natura e i monumenti; rappresentazioni di alcune decorazioni delle facciate dei palazzi e/o motivi pittorici;tavole, cartoline storico-artistiche di luoghi o personaggi illustri; produzione di brevi testi storie/leggende sul Sile e/o altri corsi d'acqua a Treviso; esposizione delle produzioni artistiche nella Galleria virtuale "LaFamosa", nel sito dell'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto permetterà all'alunno di: individuare i principali aspetti formali delle opere d'arte. Apprezzare le opere artistiche e artigianali. Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).

Destinatari

Gruppi classe

## ● "Orchestra Martini"

---

Preparazione e partecipazione a concerti orchestrali degli alunni del Percorso ad Indirizzo Musicale per i seguenti eventi: Concerto di Natale, Concerto presso il Teatro Comunale di Treviso, Concerto di fine anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto permetterà agli alunni di: applicare fattivamente la tecnica strumentale appresa, riconoscere i diversi stili musicali, comunicare attraverso il linguaggio artistico, riflettere sul proprio ruolo all'interno del gruppo.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Auditorium esterni

### ● “Il giro del mondo tra danze e canti popolari”

---

Collaborazione tra scuole di ordine diverso dell'Istituto, prove e spettacolo finale che prevede l'esibizione di bambini dell'Infanzia e della Primaria con canti e Danze popolari eseguite strumentalmente dai ragazzi della Secondaria e Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Alunni della Secondaria La partecipazione al progetto permetterà agli alunni di: applicare fattivamente la tecnica strumentale appresa, riconoscere le diverse forme e provenienza di danze e canti popolari appresi, partecipare allo spettacolo conclusivo Alunni della Primaria Sviluppare un progressivo controllo della respirazione, dell'emissione vocale, della coordinazione suono/gesto; partecipare attivamente allo spettacolo finale. Alunni della scuola Dell'Infanzia Sviluppare un progressivo controllo del proprio movimento e dei gesti in relazione alla musica e al gruppo; partecipare attivamente allo spettacolo finale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Orientamento

---

Incontri con studenti e insegnanti per l'orientamento verso la Scuola Secondaria di 2° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Gli studenti avranno una panoramica generale Sulle Scuole Secondarie di 2° grado che gli consentirà di attuare scelte più consapevoli relative al proprio futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● PROGETTO INTERCULTURA L2

Area d'intervento: Integrazione sociale e scolastica degli alunni provenienti da contesti migratori. Il progetto persegue i seguenti obiettivi: Acquisire conoscenze specifiche sulla fonologia e sulla morfologia della lingua italiana. Saper comprendere, interagire, raccontare. Rafforzare l'autostima. Aumentare la capacità di comprendere la lingua italiana e di comunicare verbalmente. Migliorare le competenze fonologiche, lessicali, grammaticali, narrative. Vengono proposte: narrazione e ascolto; descrizione e sviluppo lessicale; giochi sull'uso delle strutture grammaticali di base; conversazioni guidate; attività di drammatizzazione; sequenze delle fasi di un'esperienza; giochi strutturati e non; lettura di libri illustrati, album e alfabetieri di immagini e parole. Le attività si svolgono: in piccoli gruppi di due- tre bambini; in modo personalizzato individuale per i bambini/e che ne presentino la necessità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

1. Partecipare e collaborare all'attività proposta; 2. Rispettare le consegne e i tempi di lavoro; 3. Comprendere una comunicazione verbale; 4. Costruire una frase minima corretta; 5. Saper ascoltare; 6. Comprendere; 7. Memorizzare; 8. Utilizzare adeguatamente il lessico; 9. Utilizzare le strutture linguistiche di base; 10. Migliorare l'articolazione e la pronuncia; 11. Costruire una frase minima corretta.

Destinatari

Altro





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## ● GIOCHIAMO CON LA LINGUA ITALIANA

Il progetto mira all'accrescimento dei livelli di competenza in lingua italiana a sostegno del processo di inserimento – integrazione – inclusione scolastica. A tal fine, propone il raggiungimento delle capacità di ASCOLTARE, COMPRENDERE, COMUNICARE: -capacità di comprendere semplici messaggi orali in modo sempre più autonomo; -capacità di esprimersi e comunicare in modo più spontaneo; partecipare alla conversazione guidata dall'adulto pronunciando correttamente le parole e formulando brevi frasi di senso compiuto; -formulare frasi più complesse strutturando pensieri e brevi racconti; -favorire l'interazione verbale; - comprendere e acquisire nuovi vocaboli, arricchendo il lessico; discriminare e pronunciare correttamente i suoni della nuova lingua. Vengono proposte attività di: acquisizione delle prime parole (parola-frase) per esprimere bisogni e per farsi capire; utilizzo di oggetti concreti per l'osservazione, la lettura, la conoscenza del nome e in seguito l'associazione dell'azione. Giochi: di imitazione e di drammatizzazione; linguistici e autobiografici: presentarsi; giochi simbolici; di esecuzione di azioni su consegna verbale; motori con esecuzione di "compiti" su consegna verbale; grafico -pittorici come rielaborazione di esperienze significative da rievocare, condividere attraverso l'espressione verbale ; di "lettura guidata" di: immagini riconducibili ai vissuti dei bambini e semplici storie in sequenza ; di comprensione / espressione linguistica; di concordanze nella frase minima e complessa; canti e filastrocche; memory; tombole. Le attività si svolgono per piccoli gruppi all'interno di ogni sezione per dare la possibilità a tutti di esprimersi, di essere ascoltati, di sentirsi valorizzati.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto permetterà ai bambini di vivere contesti linguistici significativi in lingua italiana partendo da esperienze concrete e offrendo loro una molteplicità di sollecitazioni ludiche nelle quali la lingua diventa strumento per:

SPERIMENTARE...CONDIVIDERE...COMUNICARE...CONOSCERE...

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● INCONTRIAMO LA LINGUA INGLESE

---

Area di intervento: LINGUISTICA Il progetto ha la finalità di maturare un atteggiamento di apertura nei confronti di una nuova lingua. Propone l'acquisizione delle capacità di: saper salutare e presentarsi; conoscere i nomi di alcuni animali; conoscere i colori; conoscere i componenti della famiglia; conoscere le parti del corpo; interiorizzare semplici comandi;



conoscere i nomi dei personaggi delle storie proposte; memorizzare ed eseguire semplici giochi motori e canzoni mimate. Le attività proposte sono ludico-motorie e laboratoriali, svolte in gruppi d'età per i bambini di 4-5 anni di tutte le sezioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Partecipare e collaborare all'attività proposta  Eseguire semplici consegne date in lingua inglese  Rispondere in modo corretto a situazioni proposte  Arricchire il vocabolario di nuove parole  Confrontarsi con una lingua diversa da quella madre e da quella parlata a scuola  Ricordare e ripetere semplici canzoni e filastrocche mimate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

---



## PLAY AND LEARN TOGETHER

---

Il progetto mira ad avvicinare i bambini alla scoperta della lingua inglese, interiorizzando le sonorità e sviluppando un lessico di base, scoprendo e sperimentando attraverso il gioco. Il percorso avviene in forma prevalentemente ludica. Sono utilizzati codici verbali, musicali e gestuali, con supporti di immagini, flash card, giochi strutturati, personaggio guida. Coinvolge i bambini di 5 anni che partecipano divisi in gruppi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico Saper riprodurre l'intonazione di filastrocche/ canzoncine nella nuova lingua

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## CRESCERE COME CITTADINI CONSAPEVOLI

---

Il progetto promuove la conoscenza di Treviso come città d'acqua: i suoi fiumi e canali, la flora e la fauna che la caratterizzano da questo punto di vista. Propone il lavoro sul campo, l'investigazione geografica e scientifica, per favorire nel bambino l'interrogarsi, il cercare (indagine) e il pensare. Sarà occasione per migliorare e stimolare la comprensione spaziale, offrire opportunità per sviluppare le capacità di apprendimento, di pensiero, di lavoro in squadra. Prevede: uscite didattiche ai diversi corsi d'acqua che caratterizzano la città e la sua periferia; lo studio scientifico di flora e fauna lungo i corsi d'acqua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

1. Conoscere i nomi dei principali corsi d'acqua che caratterizzano la città; 2. Riconoscere i vari aspetti morfologici dei corsi d'acqua (sorgente, foce, ecc...); 3. Conoscere e riconoscere gli animali e le piante tipiche dell'ambiente fluviale cittadino e di periferia; 4. Manifestare il senso d'appartenenza: riconosco in Treviso la mia città; 5. Assumere un comportamento corretto rispetto le regole della strada; 6. Assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'ambiente; 7. Riconoscimento dell'acqua come risorsa e bene prezioso; 8. Primi passi verso l'educazione civica; 9. Saper ascoltare; 10. Saper osservare; 11. Partecipare attivamente; 12. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto o attività; 13. Dimostrarsi curioso rispetto ciò che lo circonda; 14. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere, riportare le osservazioni fatte o le esperienze; 15. Ampliare il lessico, usare un repertorio linguistico sempre più ampio e sempre più appropriato; 16. Ampliare il bagaglio di esperienze e conoscenze;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● MUSICA PER GIOCO, MUSICA PER CRESCERE

---

Il progetto rientra nel curriculum verticale di musica in avvio nell'Istituto a partire da quest'anno scolastico. La finalità generale è quella di avvicinare i bambini alla musica e alla pratica musicale consapevole affinando le capacità di ascolto, produzione ritmica e vocale. Il progetto prevede i seguenti contenuti: proposta di brani musicali di diverso tipo; attività di esplorazione di suoni e rumori dell'ambiente circostante e del proprio corpo; attività e giochi di movimento seguendo le caratteristiche di un brano; giochi musicali per seguire e creare sequenze ritmiche; canzoni e filastrocche ritmate; momenti di canto corale in piccolo e grande gruppo, a livello di plesso in occasione di feste (Natale, fine anno); giochi e attività di scoperta di strumenti musicali. Le attività si svolgono: per i bambini di 3 e 4 anni lezioni per piccoli gruppi d'età sotto forma di laboratorio ludico seguite da un'insegnante interna; per i bambini di 5 anni: laboratorio di propedeutica musicale con esperti esterni - scuola di Musica di Villorba.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

3 ANNI. - Ascoltare e riconoscere i suoni e rumori dell'ambiente circostante - Ascoltare un brano musicale - Cantare una breve e semplice canzone accompagnandola con i gesti (imitandoli dall'insegnante) - Muoversi nello spazio seguendo il ritmo veloce e lento della musica in sottofondo - Seguire una sequenza suono-silenzio - Esplorare le potenzialità sonore del proprio corpo - Seguire un semplice ritmo di 2 movimenti in sequenza seguendo l'insegnante 4 ANNI. - Ascoltare un brano musicale e muoversi nello spazio seguendo le caratteristiche della musica in sottofondo - Eseguire in autonomia i gesti e movimenti di canzoni conosciute - Eseguire sequenze ritmate composte da più movimenti - Eseguire un semplice ritmo regolare con il corpo e strumenti a percussione - Conoscere e riconoscere il suono di semplici strumenti musicali - Partecipare in modo attivo al canto corale seguendo le indicazioni di un direttore - Partecipare a semplici balli di gruppo seguendo le indicazioni di un insegnante interno alla scena 5 ANNI. - Ascoltare un brano musicale e muoversi nello spazio seguendo le caratteristiche della musica in sottofondo - Eseguire in autonomia i gesti e movimenti di canzoni conosciute - Eseguire sequenze ritmate composte da più movimenti - Eseguire un semplice ritmo caratterizzato da variazioni musicali con il corpo e con gli strumenti a percussione, anche in grande gruppo - Conoscere e riconoscere il suono di semplici strumenti musicali - Utilizzare una simbolizzazione non convenzionale per produrre sequenze sonore, suoni di diversa intensità e velocità - Partecipare attivamente al canto corale seguendo le indicazioni di un direttore, eseguendo anche semplici canoni - Apprendere ed eseguire in autonomia semplici balli di gruppo che





prevedano movimenti individuali e di coppia - Partecipare attivamente ad un ballo di gruppo seguendo le indicazioni di un insegnante esterno alla scena

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Esperti esterni - Scuola di Musica di Villorba

## ● IL TOPO DI BIBLIOTECA

Il progetto si propone di: abituare precocemente il bambino all'uso e al valore del libro; avviare il bambino al corretto uso del libro e a promuovere il piacere della lettura; conseguire la comprensione e l'espressione linguistica. Prevede attività di: utilizzo del libro come strumento di conoscenza; far sperimentare al bambino l'uso e il funzionamento di una biblioteca; prestito del libro settimanale scuola-casa; accordi con la biblioteca dei ragazzi "Brat" per visita guidata.; coinvolgere i genitori ad utilizzare i libri nella relazione con i figli; inserimento lettori esterni (comitato genitori); avvisi per le famiglie; favorire il rispetto di regole di vita comunitaria; catalogazione cartacea ed informatica della biblioteca; aggiornamento dei libri (nuovi e deteriorati); classificazione con etichette colorate e fotocopie; controllo schedari del "prestito" suddivisi per categorie; controllo e verifica di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante





l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto permetterà all'alunno: □ Di accettare ed utilizzare il patrimonio librario della scuola. □ Di sperimentare l'uso consapevole del libro come importante sostegno di crescita. □ Di compiere autonomamente attività strutturate legate al "prestito del libro" (scelta del libro, individuazione colore dell'etichetta, ricerca fotocopia corrispondente, registrazione nella scheda personale, cura della borsetta porta-libro). □ Di conoscere direttamente una Biblioteca comunale per ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Scambi internazionali

---

L'istituto si propone di attivare collaborazioni con scuole di altri Paesi europei finalizzate agli



scambi di alunni e personale scolastico che consentano il miglioramento delle competenze linguistiche e di cittadinanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Attivazione nel triennio di progetti di scambio internazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Un nuovo alfabeto ecologico: Ortolando s'impara con Edu Green\_

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'alunno utilizza il proprio patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. L' alunno ha cura e rispetto degli altri e dell'ambiente Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri impegnandosi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri; è in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Sviluppa un approccio al cibo consapevole delle regole della sana alimentazione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'orto viene ad essere un centro d'interesse attorno al quale ruota una parte considerevole dell'attività didattica sia come oggetto d'indagine sia come applicazione delle conoscenze acquisite. Le classi effettueranno esperienze concrete nell'orto della scuola che saranno occasione di osservazione dei fenomeni del mondo vegetale animale ed inorganico. Le esperienze svolte saranno seguite da momenti di rielaborazione in classe. Sono previste: 1) attività di semina e raccolta dei prodotti dell'orto, degli alberi da frutta e della aiuola degli insetti melliferi; 2) Osservazione degli elementi fisici e biologici; 3) attività di produzione ed uso di documentazione scritta, iconica, fotografica, multimediale nonché di realizzazione di grafici; 4) attività di ricerca con vari mezzi; 5) applicazione del metodo scientifico; Utilizzo di sistemi di coltivazione idroponica e con tecnologie atte al risparmio energetico. Si prevede la collaborazione con l'orto della biodiversità del liceo scientifico da Vinci di Treviso e l'allevamento di farfalle macaone da parte



di alcune classi. E' prevista una mostra finale degli elaborati relativi ai percorsi didattici più significativi.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ammodernamento degli strumenti digitali delle scuole dell'istituto.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari del finanziamento saranno gli alunni di tutte le scuole primarie e secondaria dell'istituto e i risultati attesi sono l'acquisto di strumentazioni digitali e tecnico-scientifiche per l'ammodernamento dei laboratori e delle aule didattiche.

Titolo attività: Completamento del cablaggio nelle scuole.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piccoli lavori di completamento del cablaggio delle scuole d'istituto.

Titolo attività: Acquisto di arredi per la didattica cooperativa

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole dell'istituto sono destinatarie dell'attività. I risultati attesi sono la creazione di aree e laboratori che, grazie ai nuovi arredi, consentano di operare con modalità didattiche innovative.





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali per tutti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

i destinatari dell'attività sono tutti gli alunni e alunne delle scuole primarie e secondaria.

I risultati attesi sono l'aumento delle abilità e dell'uso consapevole degli strumenti digitali.

Titolo attività: Sviluppo di competenze e talenti nelle STEM

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari saranno gli alunni delle scuole primarie e secondaria con particolare attenzione a favorire l'incremento dell'interesse verso gli ambiti disciplinari STEM delle alunne dell'istituto.

Tali risultati potranno essere verificati sulla base delle iscrizioni agli istituti secondari di secondo grado di indirizzo scientifico e tecnologico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione iniziale e avanzata sull'uso delle tecnologie digitali e sulle innovazioni didattiche  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività si rivolge a tutti i docenti dell'istituto. I risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sono l'innalzamento dell'uso delle tecnologie e strumenti digitali di tutti i segmenti scolastici nonché l'ampliamento dell'impiego delle pratiche didattiche innovative.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC TREVISO 1 "A.MARTINI" - TVIC870002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di osservazione/valutazione e i relativi livelli di padronanza sono definiti nel Curricolo della Scuola dell'infanzia (nel file allegato nella sezione "Curricolo di scuola") e nella Relazione finale.

Il processo di valutazione:

-avviene mediante l'osservazione occasionale e sistematica durante il gioco libero, le conversazioni con i bambini, l'esecuzione delle attività, l'analisi degli elaborati;

-consente di verificare i bisogni educativo-didattici dei bambini per poi redigere le unità di apprendimento;

-prevede:

un momento iniziale in cui si delineano le preconoscenze e quindi le capacità con cui il bambino arriva alla scuola dell'infanzia;

momenti periodici in cui le proposte educativo-didattiche e gli apprendimenti dei bambini vengono monitorati attraverso un sistema di valutazione formativa che (mediante strumenti come: scheda di osservazione in tre momenti dell'anno, griglie di osservazione per percorsi specifici - per Scuola infanzia di via S. Bartolomeo) consente di controllare la validità del percorso educativo-didattico che, se necessario, viene adattato rivedendo la programmazione didattica in itinere per favorire così una personalizzazione dell'insegnamento;

un momento finale per la verifica degli esiti formativi;

-prevede la condivisione con le famiglie nei colloqui individuali.

La Scuola raccoglie gli elaborati significativi e le valutazioni sui traguardi formativi raggiunti nelle attività certificabili e li inserisce nel Portfolio delle Competenze di ciascun bambino nei tre anni di frequenza.

Nell'ultimo anno di frequenza viene compilata una Relazione finale, come documento di raccordo



all'ordine scolastico successivo, che delinea i livelli di padronanza raggiunti dal bambino/a in ogni competenza. (La Relazione finale viene compilata in modo informatizzato, programma Excel, in due parti: nella prima sono riportate le Competenze chiave, le competenze specifiche e, in un menù a tendina, è riportata la valutazione espressa in quattro livelli di padronanza per ogni competenza specifica; nella seconda parte per ogni competenza chiave appaiono i livelli di padronanza selezionati nel menù a tendina. Quest'ultima parte viene stampata e condivisa con le famiglie). Il suddetto documento di raccordo viene allegato in formato pdf.

## **Allegato:**

Relazione finale-esempio di relazione-Portfolio Competenze.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nel Curricolo della Scuola dell'infanzia vi è un'attenzione particolare all'educazione civica in quanto tutti i Campi di esperienza, individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo delle seguenti competenze specifiche:

- consapevolezza dell'identità personale, percezione di quelle altrui;
- affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone;
- progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere;
- prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Per ciascuna competenza specifica (criterio di valutazione) sono descritti quattro livelli di padronanza, definiti nel Curricolo e nella Relazione finale.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Definiti nel Curricolo della Scuola dell'Infanzia e nella Relazione finale di ciascun alunno, quale documento di passaggio all'ordine scolastico successivo, i criteri di valutazione delle capacità relazionali sono i seguenti:

**ESPRIMERE SENTIMENTI E BISOGNI**

(manifestare la propria identità attraverso la manifestazione adeguata dei propri sentimenti)



**SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA**

(conoscere la propria storia familiare e della comunità, tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita.

**COLLABORARE**

(giocare e lavorare in modo costruttivo e cooperativo; portare aiuto)

**RISPETTARE LE DIVERSITA'**

(assumere comportamenti rispettosi e di accoglienza verso tutti i compagni)

Per ciascun criterio sono stati descritti quattro livelli di padronanza, specificati nel Curricolo e nella Relazione finale.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda al file allegato.

### **Allegato:**

Valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

RELAZIONI CON GLI ALTRI

RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Alla Scuola Primaria la non ammissione è prevista in gravi casi di abbandono dell'anno scolastico o



per troppe assenze.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Lo studente viene ammesso all'esame di Stato se la media dei voti del secondo quadrimestre corrisponde ad almeno 6/10. Il voto di ammissione sarà determinato a partire dalla media aritmetica dei voti ottenuti nel secondo quadrimestre della classe terza. Esso verrà arrotondato per eccesso o per difetto in base all'andamento globale del triennio (e alla eventuale presenza di insufficienze).

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SMS MARTINI TREVISO IC 1 - TVMM870013

### **Criteri di valutazione comuni**

METODO DI STUDIO  
GRADO DI AUTONOMIA  
PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI  
LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI \*

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **VALUTAZIONE**

La valutazione terrà in considerazione sia la conoscenza degli argomenti proposti nelle diverse aree tematiche che l'applicazione pratica dei presupposti teorici da parte degli alunni, che verrà osservata dai docenti durante lo svolgimento dell'attività.

Scuola secondaria Martini



## VALUTAZIONE

Per le conoscenze verranno somministrate delle prove di verifica scritta o orale (in linea con le modalità normalmente attivate nelle diverse discipline) mentre per la valutazione delle competenze pratiche saranno predisposte delle griglie di osservazione che verranno poi condivise dal Consiglio di Classe.

Il voto conclusivo sarà il risultato della media ponderata delle due valutazioni che verrà discussa in sede di Consiglio di Classe.

## Criteri di valutazione del comportamento

RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

RELAZIONI CON GLI ALTRI

RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Lo studente viene ammesso alla classe successiva se la media dei voti del secondo quadrimestre corrisponde ad almeno 6/10.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo studente viene ammesso all'esame di Stato se la media dei voti del secondo quadrimestre corrisponde ad almeno 6/10. Il voto di ammissione sarà determinato a partire dalla media aritmetica dei voti ottenuti nel secondo quadrimestre della classe terza. Esso verrà arrotondato per eccesso o per difetto in base all'andamento globale del triennio (e alla eventuale presenza di insufficienze).





## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

G. PASCOLI - S.MARIA DEL ROVERE - TVEE870014

LA NOSTRA FAMIGLIA - TVEE870025

BINDONI - P.LE COSTITUZIONE - TVEE870036

I MAGGIO - SAN BARTOLOMEO - TVEE870047

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione, come indicato nelle rubriche valutative di istituto, afferirà all'osservazione della capacità di

partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola ha realizzato : raccolta dati attraverso questionario docenti INDEX per l'inclusione; stesura e aggiornamento dei piani educativi individualizzati con la partecipazione degli insegnanti curricolari, della famiglia, dei servizi (PEI);stesura e aggiornamento dei piani didattici personalizzati (PDP) e condivisione con le famiglie; condivisione di pratiche di accoglienza e inclusione degli alunni stranieri; attività di formazione sui temi interculturali, sulla valorizzazione della diversità e sul plurilinguismo; laboratori di insegnamento della lingua italiana come lingua seconda; attività di peer-tutoring nelle sezioni/classi per favorire un clima di appartenenza al gruppo. La scuola risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti attraverso percorsi di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche in orario curricolare nella scuola primaria e in orario anche extra-curricolare nella scuola secondaria di primo grado. La scuola favorisce il potenziamento delle abilità degli studenti con particolari attitudini disciplinari (musica, teatro, arte, manualità, giochi matematici) attraverso specifici progetti. Gli interventi d'aula per classi parallele e/o gruppi di livello vengono realizzati particolarmente nella scuola primaria.

##### Punti di debolezza:

Sono da potenziare approcci metodologici inclusivi per favorire la partecipazione e la valorizzazione di tutti gli studenti per alcune situazioni specifiche. Da potenziare la co-progettazione e il co-teaching sia nella stesura dei documenti ufficiali che nella realizzazione delle UDA. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono ancora diffusi a livello di Istituto. La formazione dei docenti all'utilizzo di strumenti compensativi, in particolare risorse informatiche, è in continua realizzazione per tutti i docenti.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo di definizione del PEI ha come fase iniziale l'osservazione attenta dell'alunno/dell'alunna in relazione con il contesto all'interno del quale è inserito. Vengono rilevate attraverso l'osservazione e prove mirate le abilità, le capacità e le competenze; particolare cura viene dedicata all'evidenziare i punti di forza, identificando i facilitatori e le barriere che caratterizzano il contesto: questo permette di avere un quadro più articolato del funzionamento del bambino/alunno, punto di partenza fondamentale per definire il percorso educativo e didattico da sviluppare nel corso dell'anno. Con il decreto 67/2020, il PEI diventa strumento a cura esclusiva della scuola; dopo l'iniziale elaborazione da parte del team docenti, viene condiviso durante il GLO iniziale (che si tiene di norma entro il mese di ottobre) con la famiglia e con gli specialisti (quando presenti), in modo da creare un percorso e una presa in carico condivisi.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEL PEI. Contribuiscono alla definizione del PEI di ogni alunno tutti i membri che compongono il GLO, il quale viene costituito all'inizio dell'anno scolastico secondo le indicazioni normative definite nel decreto 67/2020. In particolare: - tutto il team dei docenti assegnati alla classe in cui è inserito/a l'alunno/l'alunna con disabilità; - figure che prestano assistenza all'alunno durante l'orario scolastico: addetto/a all'assistenza, assistente alla comunicazione, ...; - funzione strumentale per l'inclusione; - genitori; - specialisti del servizio socio-sanitario; - eventuali esperti e specialisti privati individuati dalla famiglia, che abbiano un ruolo nell'intervento educativo dell'alunno/dell'alunna.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

**RUOLO DELLA FAMIGLIA.** I genitori permettono ai docenti di determinare un quadro completo dell'alunno fornendo informazioni importanti sul percorso di sviluppo dell'alunno/dell'alunna prima dell'inserimento scolastico e sul suo funzionamento nel contesto domestico e nelle attività extrascolastiche. Questo, accanto all'osservazione svolta dal team docente, è fondamentale anche per individuare ciò che per il/la bambino/a funge da barriera e facilitatore, per poter rendere il contesto scolastico quanto più facilitante. Inoltre, il rapporto di fiducia reciproca e il continuo dialogo permettono di progettare un intervento sinergico e condiviso, alla base di uno sviluppo armonico del/della bambino/a-ragazzo/a.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui individuali

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE. Tutto il percorso viene documentato attraverso la raccolta e la conservazione di tutta la documentazione relativa all'alunno: certificazione e verbale del UVDM, profilo di funzionamento (o diagnosi funzionale in sua assenza), PEI, dossier personale. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre è finalizzata a evidenziare i progressi



dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, si useranno delle scale valutative riferite a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato di ogni singolo alunno, redatto dal Consiglio di Sezione/Classe. Come per ogni alunno, la valutazione ha un ruolo formativo fondamentale, in quanto ci permette di monitorare i progressi del singolo e di calibrare in itinere gli interventi educativi e didattici, rendendo il PEI uno strumento sottoposto a continua revisione.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO. La continuità interna all'istituto, intesa come passaggio degli alunni tra i diversi gradi scolastici (infanzia-primaria/primaria-secondaria di primo grado) e passaggi interni in orizzontale da La Nostra Famiglia alle scuole comuni, avviene attraverso colloqui e scambi di informazioni e documentazione tra i docenti dei team interessati all'inizio dell'anno scolastico, perseguendo lo scopo di: - garantire la formazione equilibrata delle classi entranti, favorendo fin da subito la conoscenza per l'inserimento degli alunni con disabilità in un contesto adatto alle loro caratteristiche e al loro funzionamento; - condividere importanti informazioni circa il percorso di crescita del singolo alunno/della singola alunna e le competenze acquisite al fine di definire il quadro di partenza. Tra i diversi gradi scolastici può essere prevista, nel caso lo si ritenga necessario e favorevole ad un passaggio sereno (e in base alla disponibilità e all'organizzazione delle risorse), la definizione di un "progetto ponte" (ai sensi della C.M. n.1 del 4 gennaio 1988); esso prevede un progetto finalizzato al distacco nelle prime giornate dell'anno scolastico di un docente della classe precedentemente frequentata per un numero di ore definito che possa accompagnare l'alunno/l'alunna nel nuovo contesto, favorendone fin da subito un sereno passaggio al grado successivo d'istruzione.

### **Approfondimento**

---

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ALLA SCUOLA.

L'istituto prevede un'area di intervento legata all'**INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA**: al





suo interno rientrano due docenti che ricoprono il ruolo di funzione strumentale per l'inclusione (uno punto di riferimento per la scuola dell'infanzia e primaria e uno punto di riferimento per la scuola secondaria di primo grado) e una figura strategica per l'inclusione.

Il ruolo della funzione strumentale è quello di tenere i rapporti con i servizi socio-sanitari che seguono gli alunni, seguire le procedure di segnalazione degli alunni in caso di difficoltà rilevate dal team docenti e delle assegnazione delle risorse per il nuovo anno scolastico; inoltre, svolge un ruolo di affiancamento e supporto ai docenti impegnati nell'attività di sostegno didattico, consigliando, dove necessario, anche le modalità di intervento e le attività educative più adatte agli alunni in riferimento al funzionamento dello stesso. Questo obiettivo viene perseguito anche attraverso incontri collettivi mirati alla condivisione e discussione di casi specifici.

Il ruolo della funzione strategica per l'inclusione è, invece, un ruolo di progettazione a più ampio respiro e a lungo termine, con la funzione di diffondere e condividere procedure supportate da supporti teorici e normativi (ICF, Index per l'inclusione, ...)

## Allegato:

PTOF 2021- inclusione.pdf





## Piano per la didattica digitale integrata

In caso di nuova emergenza sanitaria che dovesse implicare nuovamente l'uso della Didattica Digitale Integrata, l'Istituto si avvarrà degli strumenti e delle modalità contenute nel documento allegato.

### **Allegati:**

Piano della didattica digitale integrata 22-23.pdf

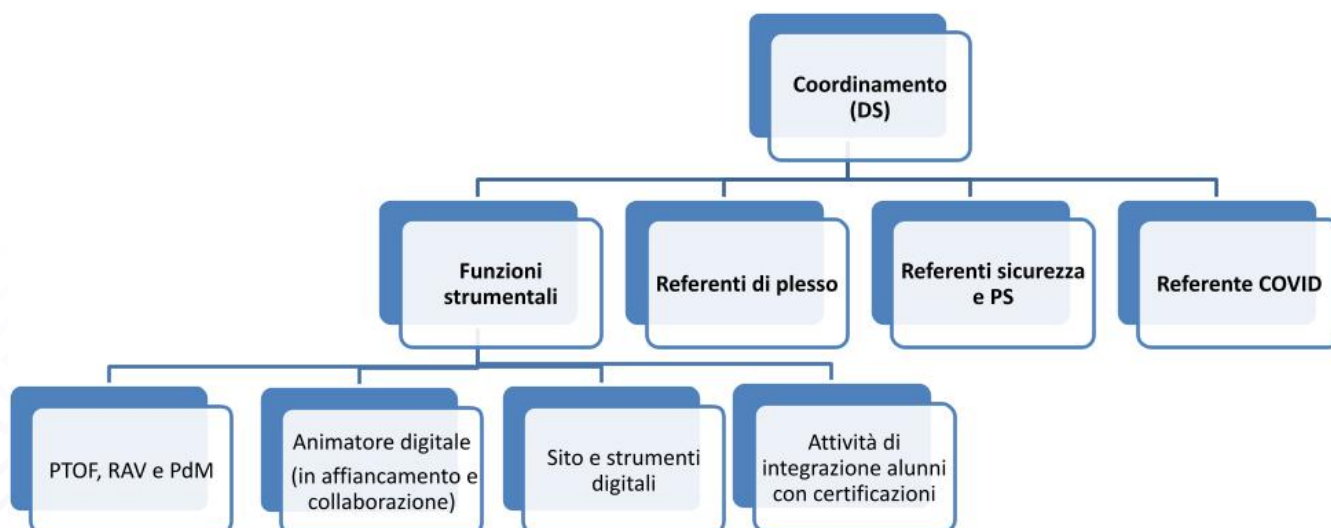


## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene gestito attraverso l'assunzione di responsabilità diretta di tutti gli operatori scolastici, mediante una progettualità collegiale e momenti di autovalutazione.

### L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma evidenzia incarichi affidati a singoli o gruppi in base a competenze gestionali o di coordinamento. Le persone alle quali sono stati attribuiti i ruoli indicati sono state individuate dal Collegio dei docenti (docenti titolari di funzione strumentale all'offerta formativa), dai docenti dei singoli plessi (coordinatori di plesso) o scelti dal Dirigente Scolastico (collaboratori).





### IL DIRIGENTE E LO STAFF DI DIREZIONE

A capo dell'Istituto è il **Dirigente Scolastico**, il quale ne assicura la gestione e ne è il legale rappresentante. Inoltre:

- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- È responsabile dei risultati del servizio.
- È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto.
- Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.
- Presiede le reti di cui l'istituto è capofila.
- Presiede il Collegio Docenti e i Consigli di classe/interclasse/intersezione

Il Dirigente, il Direttore dei Servizi Amministrativi e i Collaboratori formano lo **Staff di Direzione** con il ruolo di coordinamento delle attività d'Istituto e di stesura delle prime ipotesi organizzative e gestionali da presentare successivamente al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto.

Lo Staff di Direzione, le **Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa e le Funzioni Strategiche** hanno il compito di attivare, monitorare e valutare, le progettualità d'Istituto su mandato e in base alle scelte educative fatte dal Collegio dei docenti.

Il Collegio dei docenti opera tramite commissioni, gruppi di lavoro e di progetto

COMMISSIONI			
PORTFOLIO DELLE COMPETENZE	VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	EDUCAZIONE CIVICA	GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E TECNOLOGIE



			DIGITALI
Alcuni docenti dei vari segmenti scolastici che si occupano della definizione dei documenti di rilevazione delle competenze definite dal Quadro Europeo per la successiva valutazione e certificazione.	Docenti di scuola primaria suddivisi per gruppi di lavoro che definiscono gli obiettivi di apprendimento di ciascuna classe.	Docenti di scuola primaria e secondaria che si sono riuniti per la definizione delle attività di educazione civica dei vari plessi.	Il gruppo si compone di un docente di scuola secondaria, l'animatore digitale dell'istituto e l'amministratore di sistema.

### LE FUNZIONI STRUMENTALI

Tali funzioni vengono definite annualmente dal Collegio Docenti. Storicamente le funzioni si basavano sui seguenti ambiti d'intervento:

- Ø PTOF RAV PdM
- Ø Continuità
- Ø Inclusione

### FUNZIONI STRATEGICHE

Tali funzioni, definite dal dirigente a supporto delle attività didattiche dell'istituto, vengono assegnate annualmente con finalità di collaborazione, formazione e sviluppo del curricolo verticale e del miglioramento dell'azione formativa ed educativa. Gli ambiti strategici d'azione previsti sono:

- Ø Linguistico-espressivo
- Ø Logico-computazionale
- Ø Artistico-creativo
- Ø Orientamento
- Ø Comunicazione
- Ø Inclusione



∅ Animatore digitale

## GESTIONE STRATEGICA





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore del DS	2
Responsabile di plesso	I coordinatori di sede svolgono le seguenti funzioni: 1. Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; 2. Far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; 3. Gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di collegio docenti/staff; 4. Gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; 5. Segnalare al capo d'istituto l'eventuale necessità e/o problematiche relative al plesso di competenza 6. Raccordarsi con gli altri plessi dell'Istituto	7
Animatore digitale	Funzione strategica: GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E TECNOLOGIE DIGITALI	1
Coordinatore dell'educazione civica	Funzione strategica: Referente Educazione Civica Scuola Secondaria	4
Funzione strategica: Ambito Linguistico-espressivo	Referente	1



Funzione strategica. Pensiero Logico- Computazionale	Referente	1
Funzione Strumentale Area 2 PTOF RAV e PdM	Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente (PTOF, RAV e PdM)	1
Funzione Strumentale Area 2 Continuità	Funzione strumentale per Interventi e servizi per gli studenti (Continuità didattica e accoglienza).	1
Funzione strumentale area 3 Inclusione	Figura strumentale per l'inclusione e benessere a scuola (INCLUSIONE, DISABILITA' E DSA).	1
Squadra per la progettazione delle classi 4.0	Team per la messa in atto strategie finalizzate alla progettazione delle classi 4.0	1
Gruppo di Lavoro per la predisposizione delle domande relative ai bandi Erasmus+	Gruppo di Lavoro per la predisposizione delle domande relative ai bandi Erasmus+	1
Funzione strategica: Arte e Creatività	Funzione strategica per ambito musica Funzione strategica per ambito arte	2
Funzione strategica: area Scambi Internazionali	Referente area Scambi Internazionali	1
Funzione strategica: Area Inclusione	Referente Area Inclusione	1
Funzione strategica: Referente Area Comunicazione	Referente Area Comunicazione	1
Referente Rete	Referente Rete LES Referente Rete Minerva Referente Rete Alto Potenziale Cognitivo	3
Funzione strategica per l'Orientamento	Referente per l'Orientamento alla Scuola Secondaria di secondo grado	1
Team Bullismo	Gruppo di persone volte al contrasto del	1





bullismo

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Potenziamento linguistico, alfabetizzazione e accompagnamento studenti con difficoltà di apprendimento, realizzazione progetti di ampliamento dell'offerta formativa, distribuiti su tutti i plessi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Alfabetizzazione</li></ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzazione di progetti artistici in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, tra cui laboratori digitali di stampa 3D e uso di software per il fotoritocco. Allestimento e gestione con gli alunni della galleria d'arte presente all'interno della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A030 - MUSICA NELLA	Attività di organizzazione e coordinamento	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

dell'istituto. Progetto coro d'istituto  
"Incantiamoci".  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE, RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, GESTIONE PERSONALE ATA, INCARICHI E NOMINE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE, CONTRATTI ESPERTI ESTERNI, GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PIANO SICUREZZA, GESTIONE DOCUMENTALE PRIVACY

Ufficio protocollo

GESTIONE DEL PROTOCOLLO, GESTIONE RAPPORTI CON IL COMUNE PER PRATICHE LAVORI DI MANUTENZIONE.

Ufficio acquisti

GESTIONE CONTABILE, VIAGGI, FATTURAZIONE ELETTRONICA, ACQUISTI

Ufficio per la didattica

ISCRIZIONI ALUNNI, AMMINISTRAZIONE ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA, GESTIONE PRATICHE RELATIVE AI GLO

Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE E TRASMISSIONE FASCICOLI DEL PERSONALE, AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E ASSENZE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA, PRATICHE PENSIONISTICHE, RICOSTRUZIONI DI CARRIERA.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: LES

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il L.E.S. (Laboratori di educazione Scientifica) è un progetto di collaborazione in rete. Il progetto, ispirandosi alle indicazioni del gruppo di lavoro per l'Educazione Scientifica istituito dal Provveditore agli Studi nel 1997, è nato nel 1998-1999 dall'esigenza degli insegnanti che svolgono sperimentazione nel campo delle discipline scientifiche nella scuola, di scambiarsi idee ed esperienze, di coordinare e collegare i lavori su classi parallele, per aree trasversali, in scuole di ordine diverso, confrontando risultati ottenuti e garantendo continuità al processo formativo; di acquisire competenze nelle attività di laboratorio e di coordinare i



progetti di educazione scientifica presenti nel territorio.

Il L.E.S. persegue le proprie finalità con iniziative di :

- Incontro studio progettazione e consulenza per docenti e studenti
- Formazione e aggiornamento
- Ricerca
- Documentazione ed informazione

## Denominazione della rete: Rete ad Alto Potenziale Cognitivo (APC)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'intenzione principale è quella di cooperare per promuovere pratiche educativo-didattiche efficaci a favore degli allievi con APC. Il progetto, in divenire, prevede molteplici attività: percorsi di formazione per genitori ed insegnanti; progettazione e condivisione di buone prassi in risposta ai bisogni degli allievi con



APC; creazione di sportelli di consulenza, guida e sostegno per studenti, genitori ed insegnanti; l'individuazione, per ogni istituto di un docente che costituisca una figura di riferimento per le famiglie e per la scuola.

## Denominazione della rete: Minerva

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: MUSICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: FA.MI.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività per i genitori

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

RETI FAMI

La rete FAMI-ASIS, (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 01- Qualificazione del sistema





scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica) è costituita a livello regionale, con il sostegno e il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale, dal capofila Regione Veneto e da 7 partner: Veneto Lavoro e 6 istituzioni scolastiche già capofila di rete (1 per provincia). In continuità nel 2018 sono state sottoscritte le reti FAMI "IMPACT VENETO" e FAMI 1597. I relativi progetti, approvati dal Ministero del Lavoro, co-finanziati da Regione Veneto e dall'Unione Europea, prevedono che ciascuna rete di scopo realizzi le seguenti azioni:

- laboratori di italiano L2 e/o corsi di recupero, riservati agli alunni extracomunitari in obbligo scolastico, articolati in più interventi settimanali, per un totale di 36 ore, da attuarsi con docenti interni alle Reti e in taluni casi con docenti esterni;
- laboratori di animazione teatrale e laboratori di educazione interculturale, finalizzati alla conoscenza reciproca, al contrasto delle discriminazioni e alla prevenzione della dispersione scolastica, attuati con esperti esterni e con docenti interni (con partecipazione aperta a tutti gli alunni in obbligo scolastico sia italiani che con cittadinanza non italiana);
- incontri informativi/formativi per i genitori degli alunni coinvolti nel progetto su tematiche riguardanti l'accoglienza, l'intercultura e la comunicazione scuola/famiglia;
- realizzazione di eventi di formazione;
- sportello di rete con funzione di informazione e consulenza per i docenti delle scuole della

rete;

- azioni di disseminazione e condivisione delle buone pratiche, anche in collaborazione con le altre scuole polo nazionali.

L'Istituto Comprensivo 1 Martini è capofila per la provincia di Treviso e scuola polo regionale per organizzare, in sinergia con la DG Studente del MIUR, seminari regionali di formazione. L'adesione alle reti FAMI-ASIS e IMPACT permettono all'Istituto di fruire anche di altri percorsi relativi a:

- mediazione linguistico – culturale
- sostegno allo studio
- concorsi relativi a Letteratura migrante
- azioni formative previste dal "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale



ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri".

## Denominazione della rete: RETE 0/6

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete d'ambito 14

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

Si occupa della formazione dei docenti neoassunti in ruolo.

## Denominazione della rete: Rete integrazione Alunni stranieri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto è capofila della rete costituita all'inizio del 2000. La rete vede oggi l'adesione di 31 istituzioni



scolastiche di diverso ordine e grado (dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di 2° grado).

Finalità:

- Promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze, di consulenza e di documentazione.
- Curare l'elaborazione di un progetto unitario di accoglienza e supporto agli alunni stranieri e alle loro famiglie che prevede il coinvolgimento dei Comuni, degli Enti Locali, delle Associazioni, delle Università e la formazione dei docenti.
- Studiare i processi di integrazione e rimodulare gli interventi attraverso percorsi di ricerca-azione.

Risorse professionali e culturali

Docenti, esperti, mediatori culturali e linguistici, formatori per genitori e docenti.

Risorse economiche

Fondi M.I.U.R., art.9 C.C.N.L 2007/2009, Regione Veneto, eventuali finanziamenti erogati da Enti Locali e dalle scuole aderenti, se deliberati dal Comitato di Rete e dai Consigli di Istituto.

Partecipazione progetti FSE.

## Denominazione della rete: Rete sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Finalità:

- Sostenere iniziative e proporre attività per la promozione della cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro, nelle scuole e tra i giovani lavoratori;
- Offrire attività comuni per implementare, nella organizzazione interna delle diverse scuole, strumenti e procedure per la gestione della sicurezza;
- Offrire servizi e strumenti di supporto, consulenza e tutoraggio, canali di comunicazione interistituzionale;
- Promuovere, accompagnare la circolazione di iniziative di didattica e formazione che mettono in rapporto sui temi della sicurezza il mondo dell'istruzione con quello della formazione professionale e del lavoro.

Risorse

I fondi per le attività e per gli impegni professionali sono deliberati di anno in anno dai Consigli di Istituto di ogni scuola aderente.

## Denominazione della rete: Rete Una scuola che promuove una salute globale centrata sulle competenze

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La scuola partecipa, insieme all'UST, all'USL. N.° 2 ai Comuni, agli Istituti Comprensivi, agli Istituti Superiori che operano nell'ambito territoriale dell'ULSS 2 e alla Federazione Scuole Materne di Treviso. Il Protocollo di rete sottoscritto in data 14/12/2016 intende garantire la continuazione e il miglioramento delle attività di promozione della salute nella scuola

Finalità

- Structurare interventi condivisi e multilivello per migliorare la qualità di vita.

**Denominazione della rete: Rete CTI (Centro territoriale per l'inclusione degli alunni disabili)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Consulenza e acquisto materiali

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Comprende scuole di ogni ordine e grado della Città collegate in rete secondo un protocollo di intesa che consente di svolgere un'azione comune a favore della soluzione di problematiche inerenti l'inclusione degli alunni disabili.

Finalità

- Formare il personale
- Acquistare e condividere materiali e sussidi di interesse specifico  Rilevare la situazione dell'integrazione scolastica dei disabili
- Offrire servizio di informazione attraverso uno sportello

Risorse

I fondi per le attività e per gli impegni professionali sono deliberati di anno in anno dai Consigli di Istituto di ogni scuola aderente. Scuola capofila IC 4 Stefanini.

**Denominazione della rete: Rete Biblioteche e patto per la**

---





## lettura

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Raccorda, Riqualifica le biblioteche scolastiche e le collega alla biblioteca comunale per ragazzi

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Scuole Trevigiane "Amico Libro" nasce a seguito del progetto promosso dal MPI con l'obiettivo di favorire la cultura del libro nelle scuole.

Finalità

- Raccordare le biblioteche scolastiche esistenti nel territorio
- Riqualificare le biblioteche scolastiche
- Collegare le biblioteche scolastiche con la biblioteca comunale per ragazzi (BRAT)

L' Istituto ha sottoscritto il Patto locale per la lettura - città di Treviso



## Denominazione della rete: Rete Orientamento

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Condivisione di esperienze volte all'orientamento scolastico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete si è costituita per favorire il processo di orientamento degli alunni e delle alunne.

Finalità

- Offrire ai ragazzi un contributo efficace e un sostegno alla persona nella costruzione dell'identità
- Favorire la capacità di acquisire strumenti di auto-orientamento per un governo autonomo dei momenti più significativi dell'esistenza
- Contrastare la dispersione scolastica.



## Denominazione della rete: Convenzione: “Programma frutta nella scuola” e “Latte nelle scuole”

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Visite guidate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Adesione alla convenzione proposta dal Ministero

### Approfondimento:

---

I programmi comunitari “Frutta nelle scuole” e “Latte nelle scuole”, introdotti dal regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, è finalizzato a

- aumentare il consumo di frutta, verdura e latte da parte dei bambini
- attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata.

Le sedi di scuola primaria del nostro Istituto sono state individuate quale aderenti al programma “Frutta Nella Scuola” dallo stesso Ministero e la scuola “I Maggio ha aderito anche al programma “Latte nelle scuole”. La partecipazione alle due attività comporta la distribuzione agli alunni di



prodotti ortofrutticoli, latte e latticini ed alcune misure di accompagnamento finalizzate ad elevare l'efficacia delle specifiche azioni previste dal Programma comunitario mediante una serie di correlate azioni di informazione e di sensibilizzazione come ad esempio la visita a fattorie didattiche e/o la creazione di orti scolastici, attività di giardinaggio e/o allestimento di laboratori sensoriali e di degustazione.

## **Denominazione della rete: Convenzione con: Convenzioni con Comunica, Una Casa Per l'uomo, Educo Theatrino, Educo (City Camp), La Esse, Comunità Murialdo, Ass. TALE, Coop. Sociale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di dopo scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Promuove rapporti di collaborazione. Coordina la presenza degli interventi.

### **Approfondimento:**

Convenzioni con Comunica, Una Casa Per l'uomo, Educo Theatrino, Educo (City Camp), La Esse, Comunità Murialdo, Ass. TALE, Coop. Solidarietà e altri enti che forniscono specifiche competenze



per attività didattiche e formative.

Le Convenzioni hanno lo scopo di prevedere rapporti di collaborazione con figure esterne quali lettori madrelingua, mediatori culturali, esperti, educatori per la gestione del tempo integrato.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Accoglienza Studenti Tirocinanti

## Approfondimento:

---

I rapporti con le Università sono una delle fonti di miglioramento della qualità dell'offerta formativa per le scuole di tutto l'Istituto.

Le Università degli Studi di Padova, di Udine, di Trieste e Venezia, Brescia, Napoli e altri atenei chiedono che le scuole dell'Infanzia e Primarie accolgano studenti dei Corsi di laurea in Scienze della Formazione, Scienze del Linguaggio, Mediazione Culturale, Fisioterapia e Scienze Motorie per le attività di tirocinio ed offrono alle scuole consulenza didattica ed organizzativa.

L'Istituto accoglie studenti tirocinanti in tutti gli ordini di scuola, inoltre collabora con alcune facoltà per la ricerca sul campo e per lo studio dei diversi processi di apprendimento. Anche in questo caso la scuola trae profitto per meglio comprendere e sviluppare la propria azione educativa.



## Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "La Nostra Famiglia"

---

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
  - Attività didattiche
  - Attività amministrative

- Risorse condivise
- Risorse professionali
  - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
  - Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

La Scuola svolge attività educative e didattiche all'interno della struttura riabilitativa.

### Approfondimento:

---

L'Istituto ha sottoscritto con l'U.S.R. del Veneto e il Presidio Riabilitativo di Treviso la Convenzione per il funzionamento delle 5 classi di scuola primaria istituite presso il Centro. Le attività della scuola sono integrate dalle prestazioni riabilitative garantite agli alunni/utenti secondo il piano individuale riabilitativo predisposto dall'équipe del Centro.

## Denominazione della rete: Convenzione con Auser e

---



## Associazioni del Volontariato

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto compiti pomeridiani

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Coordinazione

## Approfondimento:

---

La scuola ha sottoscritto una Convenzione con l'Università Popolare di Treviso per avvalersi del contributo degli associati AUSER che, a titolo volontario, supportano molti ragazzi nei compiti pomeridiani. Inoltre, per le stesse finalità, sono stati stipulati accordi/convenzioni con varie Associazioni di Volontariato del territorio.

## Denominazione della rete: Convenzione Trinity College per le certificazioni di livello musicale e linguistico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali





- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Centro di Certificazione

## Approfondimento:

Convenzione Trinity College per le certificazioni di livello musicale e linguistico

L'Istituto dal 2016 ha stipulato una convenzione con il Trinity College di Londra per somministrare esami di certificazione di livelli musicali e linguistici riconosciuti in Europa. Sono esami di musica a diversi livelli (Foundation, Intermediate, Advanced) per vari seguenti strumenti. Per il momento le prove sono disponibili solo in lingua inglese.

## Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Montessori di Treviso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Mettere a disposizione la struttura per attività di formazione

## Approfondimento:

---

Nell'anno 2021 l'Istituto ha stipulato una Convenzione con l'Associazione Montessori per accogliere una parte del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione in didattica differenziata Montessori 6-11 anni.

## Denominazione della rete: Tempo Integrato

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Rete con IC 2, IC 3, IC 5, IC di Carbonera per l'affido dei servizi di Tempo Integrato

## Denominazione della rete: Rete Infanzia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Montessori

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete gestione fondi PNRR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Unplugged

---

UNPLUGGED è un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa. Mira a: favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali, sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali,, correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione, migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze al fine di prevenire la sperimentazione e l'uso, e di favorire la cessazione in chi ha già iniziato. Nell'a.s. 2022-23 l'Istituto ha ospitato la formazione rivolta agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado di Treviso per poter mettere in atto la progettualità nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di 1° grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta per le scuole del Comune di Treviso

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta per le scuole del Comune di Treviso

### Titolo attività di formazione: Formazione INVALSI

---



Formazione rivolta agli insegnanti di lettere (per la scuola Primaria e Secondaria) per il miglioramento delle competenze di lingua madre per le prove standardizzate nazionali di italiano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta per le scuole del Comune di Treviso

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta per le scuole del Comune di Treviso

## Titolo attività di formazione: Formazione Privacy e Protezione dei Dati

---

Formazione rivolta agli insegnanti sulla sicurezza dei dati sulla rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza**

---

Formazione generale e specifica sulla sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione L2 e Gestione delle classi multiculturali**

---

Formazione rivolta ai docenti interessati nei percorsi di alfabetizzazione e inclusione degli alunni stranieri

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### Formazione contabile

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      DSGA e Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Organizzato da enti esterni o rete d'ambito



## Formazione su pratiche pensionistiche e ricostruzioni di carriera

---

Descrizione dell'attività di formazione

PASSWEB, procedure e documenti per la ricostruzione di carriera e per le attività di pensionamento

Destinatari

DSGA e Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da agenzie e enti esterni o dalla Rete d'Ambito